IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVII — N. 204 * Centesimi 5 in tutto il Regno * DOMENICA 25 LUGLIO 1909

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Avvenimento politico saliente della settimana è l'inattesa caduta del gabinetto Clemenceau.

Il Ministero, il quale, nella settimana scorsa, aveva ottenuto un voto di fiducia sulla politica generale del Governo con circa trecento suffragi di maggioranza, cadde improvvisamente nella discussione dell'inchiesta sulla marina.

Clemenceau, rivacciuolo e personalmente attaccato dal Delcassé, che lo accusava di avere trascurato la difesa nazionale, replicò con altrettanta vivacità compromettendo al Delcassé di aver *portato la Francia all'umiliazione di Algesiras per un incidente imperceptibile.*

Questa frase parve a molti eccessiva ed inopportuna e la precedenza nell'ordine del giorno di fiducia al Governo, chiesta da Clemenceau subito dopo, fu, sotto l'impressione del duello oratorio avvenuto, respinta con 212 voti contro 176. Al voto contribuirono e la confusione politica, che da qualche tempo signoreggiava a Palazzo Borbone ed aveva distrutto ogni senso di disciplina nei partiti, e la recente modificazione al regolamento che aveva abolito, nelle votazioni importanti, la partecipazione per procura degli assenti.

Il Gabinetto Clemenceau potè in minoranza rassegnare immediatamente le dimissioni nelle mani del Presidente Fallières, esprimendo l'opinione che la sconfitta fosse cosa sua personale, che non riguardava la politica generale del Gabinetto, onde, a suo avviso, la crisi poteva limitarsi a mutare il Presidente del Consiglio.

Il sig. Fallières fece propria questa tesi e affidò l'incarico a Leone Bourgeois, ammalato e lontano da Parigi, diede incarico all'attuale guardasigilli Aristide Briand, socialista indipendente, di riformare il Gabinetto; incarico, che egli soddisfece in giro di poche ore.

Del nuovo Ministero riveline più sotto la composizione la più spiccata caratteristica è l'assegnazione del portafogli della guerra e della marina a due militari.

***

I convegni dello Czar con Sovrani esteri continuano a Neila. Il dato essenziale in contatto coi Sovrani danesi ai quali è legato con vincoli di stretta parentela e di intima famigliarità si riannoda a tre pochi giorni successivamente collo incontro Fallières a Cherbourg e con Re Edoardo a Cowes.

***

La partenza del principe di Buelow da Berlino è stata occasione di una dimostrazione di carattere popolare, quale Berlino non aveva più visto dal giorno del ritorno di Bismarck nel gennaio 1890, dopo la sua riconciliazione col Sovrano.

Il cancelliere von Bethmann-Hollweg assunto il potere ha espresso il desiderio di differire alquanto il rimpasto effettivo negli alti gradi della Cancelleria. Così il Lerchel prenderà soltanto in ottobre la Presidenza del Brandeburgo e non sostituito alla Cancelleria probabilmente addirittura sotto-segretario di Stato, quale Presidenza del Consiglio prussiano Günther.

Si annuncia ufficiosamente che il Cancelliere sente non dovere di presentarsi personalmente ai parlamenti della triplice alleanza e di stringere relazioni coi Ministri Aehrenthal e Tittoni.

Theobald Bethmann-Hollweg, farà in agosto o settembre un viaggio, che lo condurrà a Ischl dall'Imperatore Francesco Giuseppe, a Gastein dal Re Vittorio Emanuele. Con ciò egli intenderà effettivamente la direzione della politica in tutti i suoi rapporti dell'Impero germanico.

Nella situazione interna in Germania nulla è mutato. La nuova maggioranza conservatrice-clericale-liberale di attenderà il Cancelliere con benevolenza assoluta.

I partiti liberali della sinistra democratica tratano per una fusione onde unire in un solo gruppo i 50 deputati e crearsi relazioni di amichevole influenza coi restanti liberali. Ma non tutti i sette-sette deputati liberali mossi dalle elezioni al *Reichstag*, Su tutto ciò si discuterà durante l'estate.

***

L'imperatore Francesco Giuseppe, ha iniziato, come la Pabitudine di fare ogni anno, le cacce in montagna preparandosi così ad entrare nuovamente vigoroso nell'autunno di età. Egli naturalmente a voci precedentemente corse, quest'anno la visita di Re Edoardo in occasione della cerimonia delle acque che il sire inglese avrà a Marienbad.

Arciduca Francesco Ferdinando, nella sua visita in Romania, ha potuto constatare la perfetta intimità e cordialità tra le due Corti e le due case, sinceramente unite personalmente le vecchie ruggini ed astio su pretesi atti di ostilità commessi dai romeni contro la bandiera ungherese e che avrebbero in certo qual modo trovato consenso e ricevuta stasi.

La crisi parlamentare austriaca è stazionaria, essendo più avvenute trattative tra Governo e partiti dopo la chiusura della sessione.

Vari gruppi parlamentari, tra i quali anche quello italiano e quello sloveno hanno con comunicati agli elettori spiegato il proprio contegno.

La Dieta di Gorizia è stata sciolta, quella del Tirolo ha inaugurato i suoi lavori sotto la presidenza del deputato italiano liberale Rizzi, riconfermato dall'Imperatore.

Anche in Ungheria regna calma dopo la riconferma del Gabinetto Wekerle e l'aggiornamento del Parlamento a fine settembre.

I partiti preparano la battaglia decisiva nei vari collegi elettorali.

***

La questione di Creta continua a preoccupare senza che si veda prossima una soluzione la quale però, a mente calma e cose tranquille, non sarebbe malvagia.

La Turchia tratta con le quattro Potenze sui punti del ultima Nota, che non le parvero soddisfacenti e specialmente sui diritti *supremi*, che la Turchia vanta sull'Arcipelago, non volendo sostituiti da diritti *sovrani*. Pare che tale desiderio sarà esaudito, almeno nelle dichiarazioni fatte da Sir E. Grey alla Camera dei Comuni (Vedi qui sotto), nelle quali si parla di sovranità della Turchia sull'isola.

Ad Atene la Nota ha provocato le dimissioni del ministro Theotokis, presidente del ministero Gabinetto Rhallis, il quale per la terza volta nell'ultimo decennio assume il potere. Egli è un uomo di Stato provetto e situato nelle alte sfere politiche dell'Europa e noi gli auguriamo che riesca, nel supremo interesse della Grecia, a dominare l'opinione pubblica nazionale.

Quest'opposizione è sempre più accentuata e lo sarà anche più se si confermasse la notizia di ecidi commessi in Epiro dai turchi contro i cristiani. Bisogna però finora riconoscere, che la calma nell'attitudine del popolo greco non potrebbe essere nè più dignitosa nè più completa.

— A Costantinopoli sono stati giustiziati gli ultimi condannati per la rivolta del 13 aprile ed a lui spettare che sia definitivamente chiuso l'ultimo fosco dramma di un malaugurato regime trentenne.

I deputati del Parlamento turco, andati a Londra e Parigi per ricambiare cortesie ricevute dai Parlamenti occidentali, sono stati dovunque oggetto di lusinghiere attenzioni.

***

Alla Camera dei Comuni è stata iniziata la discussione del bilancio degli Esteri con una proposta di diminuzione di crediti a titolo di sfiducia fatta da Sir Charles Dilke, che ha attaccato vivacemente tutta la politica di Sir E. Grey.

Il Ministro ha difesa la politica inglese, rilevando il carattere assolutamente pacifico, ed enumerando i successi ottenuti. Egli ha poi energicamente protestato contro i rimovati attacchi diretti dai deputati socialisti alla venuta dello Czar. La mozione di Dilke è stata respinta con centodieci voti di maggioranza.

Il Ministro Churchill ha nuovamente, in un discorso politico, diretto così vivaci attacchi alla Camera dei Lordi, da provocare una reazione in forma di un'interpellanza di Lord Lansdowne. La lotta tra il partito liberale ed i Lordi assume proporzioni sempre maggiori, e questa volta pare difficile si possa riuscire ad accordo.

***

Il conflitto tra la Spagna ed i cabili marocchini delle tribù del Riff ha preso le proporzioni di una guerra. Le truppe spagnuole hanno dovuto sostenere lunghi ed accaniti combattimenti con gravi perdite da ambedue le parti. Non vi è dubbio, che la Spagna rinscirà pienamente nell'intento di ristabilire l'ordine e la pace, ma non è sorretta molto dall'opinione pubblica, che era sempre contraria alle imprese marocchine e che ha già qua e là protestato contro la partenza di ulteriori rinforzi.

— Un avvenimento, che tocca la Spagna è anche la morte di Don Carlos, il Pretendente, avvenuta a Varese. Il Carlismo si trova davanti ad una decisione grave. Vorrà il figlio Don Jaime, che è ufficiale russo, continuare la sterile azione di protesta, che crea imbarazzi interni alla Spagna, o preferirà egli la pace con la Monarchia attuale?

Tra poco si saprà.

***

La rassegnigliarza tra gli avvenimenti di Persia e quelli di Turchia è ora completa. Le Shah Mohamed Ali, che aveva dato la costituzione ed aveva poi tentato di sopprimerla, battuto dai nazionalisti, padroni della capitale, è stato costretto ad abdicare a favore del figlio undicenne Mehemed Mirza e vivrà da privato con una pensione che gli da il paese, garantita dalla Russia e dall'Inghilterra.

Reggente della minorenne assumerà la reggenza il zio, Principe Zilo es Sultaneh o il capo di un ramo cadetto della casa imperiale Ala el Malk, ambedue favorevoli al movimento costituzionale ed al progresso del paese.

Si può perciò sperare, che Corona, Parlamento e Governo potranno evitare al disgraziato paese ulteriori scosse.

Resta però a definire la posizione della Persia di fronte alle occupazioni straniere.

***

La guerra tra la Bolivia e il Perù minaccia di diventare inevitabile. Il conflitto ha inasprito anche i rapporti tra la Bolivia e l'Argentina, che ha rinunciato all'arbitrato tra Bolivia e Paraguay assunto nel 1907.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **San Sebastiano,** 24. — La Corte celebra oggi la festa della Regina Cristina con un semplice ricevimento a Miramar dei personaggi ufficiali. I marinai tedeschi hanno offerto ieri al locale dell'associazione *Lubeck* una *matinée* alla quale assistevano numerosi invitati.

(S) **Londra,** 24. — Il corrispondente del *Times* da New-York dice che la conferenza parlamentare delle Bermude, che doveva occuparsi della sua relazione lunedì, è giunta ad un compromesso per ciò che concerne il carbone, il minerale di ferro e il legname da costruzione.

(S) **Cronstadt,** 24. — Lo Czar e la Czarina col loro figli sono partiti questa sera per la Francia a bordo dello yacht «Standart».

(S) **Londra,** 24. — Re Edoardo è partito nel pomeriggio per recarsi a passare alcuni giorni, ospite dell'Ambasciatore degli Stati Uniti.

Sono stati invitati dall'Ambasciatore degli Stati Uniti anche l'Ambasciatore di Portogallo e l'Ambasciatore di Spagna con la sua famiglia.

(S) **Londra,** 24. Il Duca di Connaught ha dato le sue dimissioni da alto commissario comandante in capo della stazione navale britannica del Mediterraneo.

(S) **La Coruguna,** 24. Il Re, accompagnato dal Presidente del Consiglio e dal suo seguito, è partito in automobile per Santiago de Compostella, seguito da un lungo corteo di automobili.

(S) **L'Aja,** 24. — Il gen. Pall, ispett. delle Scuole militari, è stato nominato Ministro della guerra.

DA PARIGI

(Nostro fonogramma della notte).

Parigi, 25, ore 0.45 ant. — Mandano da Costantinopoli che il giornale *Ittihad* preannizia l'entrata della Turchia nella triplice *entente*, cominciando dal riavvicinamento con la Francia reclamata dall'opinione pubblica, poichè la Francia ha sempre mantenuto la più stretta neutralità negli interessi interni della Turchia.

Il sig. Bompard, nuovo ambasciatore di Francia, ha ieri visitato il Ministro degli esteri ed ha assistito alla rivista per l'anniversario della Costituzione.

Oggi poi ha fatto visita ai membri del Corpo diplomatico e domani riceverà diverse delegazioni, compresa quella del *Comitato Unione e Progresso*, che andrà ad augurargli il benvenuto.

— La stampa di questa sera è generalmente favorevole al nuovo Gabinetto Briand.

Il *Temps*, fra l'altro, dice che ne fanno parte elementi di molta ponderazione e la scelta dei due Ministri militari è stata felice e coraggiosa, malgrado i vantaggi che Briand avrebbe potuto trarre, se con questi due portafogli avesse dato soddisfazione a vari appelli parlamentari.

Assegnando a Barthou, ilnora Min. ai LL. PP., il portafogli della Giustizia, Briand ha più che altro fatta una mossa d'equilibrio.

Ad ogni modo, conchiude il *Temps*, è da Aristide Briand e dai suoi uomini che la Francia attende in hel momento decisiva indicazione.

— Il Presidente della Repubblica ha ricevuto ieri i membri del nuovo Gabinetto — e l'on. Bourgeois, che volle ripetergli a voce il suo vivo dispiacere per non aver potuto accettare, causa il suo stato di salute, l'onore di costituire il nuovo Gabinetto.

— Il sig. Fallières, che parte la visita di Clemenceau, il quale partirà questa sera, 25, per Carlshad, donde si recherà poi a compiere tutta la consueta cura alle acque di Mont Dore.

La Spagna nel Marocco.

(S) **Tangeri,** 24. — Notizie da Fez constatano un miglioramento notevole nella situazione di Mulai Afid che si riavvicina al Gran Visir ed al quale le tribù ribelli sembrano disposte a chiedere l'*haman*.

Dopo il combattimento di Sidi Musa.

(S) **Madrid,** 24 — L'*Imparcial* ha da Xeres che un battaglione di cacciatori a piedi ha ricevuto l'ordine di compiere le sue consegne al più piede di guerra e di prepararsi a partire. Si crede che andrà a Ceuta.

(S) **Madrid,** 24 — Un dispaccio ufficiale da Melilla annuncia che le truppe spagnuole hanno abbandonato le posizioni avanzate, che occupavano nei combattimenti dell'altro ieri e di ieri, a causa dell'impossibilità di fortificarle efficacemente ed allo scopo di evitare dolorose eventualità.

(S) **Madrid,** 24 — I giornali pubblicano il seguente dispaccio da Melilla:

Durante il combattimento della notte dal 22 al 23 corrente, parecchi corrispondenti di giornali sono stati ad un dato momento in pericolo. Dopo avere aiutato a trasportare i feriti, hanno dovuto rifugiarsi al campo dell'Ippodromo.

Il calore soffocante aumenta le fatiche delle truppe. Parecchi soldati sono stati colpiti da insolazione.

(S) **Madrid,** 24. — Si annunzia ufficialmente da Melilla che le perdite appressimative subite dagli spagnuoli durante il combattimento di ieri si elevano ad un colonnello e cinque ufficiali morti, un tenente colonnello morto o ferito rimasto in potere del nemico, un comandante, quattro capitani e sette tenenti feriti.

Si ignora ancora il numero dei soldati morti. Il numero dei soldati che sono rimasti feriti è di 260.

Il telegramma avverte che tali cifre sono approssimative, perchè le truppe giunte di rinforzo appena sbarcate si portarono direttamente dalla banchina del porto al campo della battaglia.

E' possibile quindi che le perdite degli spagnuoli siano più elevate di quanto è stato annunziato.

Lo stesso telegramma dice che gli spagnuoli continuano ad occupare le posizioni avanzate e le fortificazioni della ferrovia delle miniere. Il generalissimo ha dovuto abbandonare nella pianura occupato il territorio indigeno onde respingere l'attacco dei Mauri, ma non sapendo ove pernottare ha dovuto ritirarsi nelle posizioni precedentemente occupate.

***

(S) **Benadjo,** 24. — Secondo informazioni giunte da Madrid, il Governo conferirà il generale Marina nel comando in capo delle truppe di operazione intorno a Melilla, promuovendolo al grado di tenente generale.

I generali Del Real e Luaz verranno promossi a generali di divisione.

La concentrazione delle truppe per la spedizione di Barrocco continua nel porto di Malaga ed il loro imbarco si effettua con tutta l'attività possibile e senza incidenti.

Continua il rigore della censura contro la stampa. I giornali *Nuevo Mundo* e *El Pais* ieri sono stati nuovamente sequestrati.

(S) **Madrid,** 24. — Il Ministro della guerra comunica che fino ad ora si sa che nel combattimento del giorno 23 agli ufficiali feriti sono un maggiore, 4 capitani e 8 tenenti.

(S) **Malaga,** 24. Il *Memorgnin* è giunto da Melilla con 80 feriti rimpatriati, causa l'insufficienza di locali adatti a Melilla.

La soluzione della crisi francese

IL NUOVO MINISTERO

(S) **Parigi,** 24. — A tarda ora della sera Briand ha annunziato al Presidente Fallières che accetta l'incarico di costituire il nuovo Gabinetto.

Dopo la conferenza col Capo dello Stato, Briand è ritornato al Ministero dell'Istruzione.

La distribuzione dei portafogli è così stabilita:

Presidenza, Interno e Culti: Briand.
Giustizia: Barthou.
Esteri: Pichon.
Finanze: Cochery.
Istruzione: Bourgeois.
Lavori Pubblici e Poste e Telegrafi: Millerand.
Commercio: Jean Dupuy.
Agricoltura: Ruau.
Colonie: Gouzi.
Lavoro: Viviani.
Guerra: Generale Brun.
Marina: Amm. Boué de la Pereyre.

***

Il nuovo Presidente del Consiglio **Aristide Briand** è nato nel 1862 a Nantes. Fu avvocato e segretario del partito socialista francese. Fu pure direttore del giornale *La Lanterne*. Nel partito socialista ha una influenza rebbe presto, cosicchè fu già nel 1901 proposto e nominato a membro del Consiglio superiore del lavoro. Eletto deputato di Saint-Etienne 1° (Loire) nel 1902, fu vittima del progetto di legge sulla separazione della Chiesa dallo Stato ed autore del progetto, che sostituito nella Commissione in molte parti al primo, fu approvato nel 1905.

Nel 1906 fu nominato Ministro dell'Istruzione Pubblica nel Gabinetto Sarrien e passò nell'ottobre dello stesso anno nella medesima qualità nel Gabinetto Clemenceau. Morto nel 1908 il guardasigilli Guyot Dessaigne il Briand lo sostituì.

Adesso, insieme alla Presidenza del Consiglio, assume l'interno e conserva i Culti, che appositamente vengono staccati dal dicastero della Giustizia.

Alla Camera, Briand, sinde come socialista indipendente.

***

Il repubblicano di Sinistra **Georges Cochéry** sostituisce alle Finanze il Caillaux.

Nato a Parigi nel 1855 e deputato di Pithiviers dal 1885, dopo essere stato direttore generale al Ministero delle Poste.

Egli fu cinque volte eletto Presidente della Giunta del bilancio e fu già Ministro delle Finanze nel Gabinetto Méline dall'aprile 1896 al giugno 1898.

***

Anche il nuovo Ministro dei Lavori Pubblici e delle Poste (dicastero creato con la soppressione dell'attuale Sottosegretariato **Alessandro Millerand** non è nuovo al banco del Governo.

Nato a Parigi nel 1859 è deputato di Parigi dal 1885. Egli fu Ministro del Commercio nel Gabinetto Waldeck-Rousseau. Dupuy è pubblicista ed ex-Presidente dell'Associazione della stampa parigina. E' radicale.

Il senatore del Jura. **Georges Trouillot,** è il nuovo Ministro delle Colonie. Egli ha 58 anni e fu già Ministro del Commercio nei Gabinetti Combes e Rouvier (1902-1906). E' radicale.

Dei due nuovi Sottosegretari di Stato quello delle Finanze René Renoult ha 42 anni ed è dal 1902 deputato radicale dell'Alta Saône; quello della Guerra Albert Sarraut ha 37 anni e fu già Sottosegretario di Stato all'Interno con Sarrien e con Clemenceau (1906-1907).

I Ministri della guerra e della marina generale Brun ed ammir. Boué de la Pereyre non fanno parte del Parlamento.

***

Escono dunque dal Governo i Ministri Clémenceau, gen. Picquart, A. Picard, Caillaux, Crupi Millies-Lacroix; i sotto-segretari di Stato Maujean e Symian.

Mutano portafoglio Briand e Barthou.

Tutti i nuovi Ministri fecero già parte di altri Gabinetti meno i due militari.

Politicamente il nuovo Ministero conta:

3 socialisti indipendenti (Briand, Viviani e Millerand);
4 radicali (Ruan, Dupuy, Trouillot, Pichon);
1 radicale socialista (Doumergue);
2 repubblicani di sinistra (Barthou, Cochéry).
2 non scritti ad alcun gruppo (Brun, Boué).

(S) **Parigi,** 24. — Briand presenterà i suoi collaboratori al Presidente della Repubblica questa sera alle 6 e lo pregherà di firmare il decreto che costituisce il nuovo Gabinetto.

Il nuovo Consiglio di Gabinetto si terrà domani. La prossima seduta della Camera avrà luogo martedì.

In questa seduta sarà letta la dichiarazione ministeriale e saranno discusse le interpellanze sulla politica generale.

(S) **Parigi,** 24 — Alle ore 3.30 il nuovo Pres. del Cons., Briand, ha sottoposto alla firma del Presidente della Repubblica il decreto relativo alla costituzione del Gabinetto.

Alle 6, Briand ha presentato al Presidente Fallières all'Eliseo i nuovi Ministri.

Ricevendo i membri del nuovo Gabinetto, Fallières ha rivolto loro un breve discorso cordialissimo, dicendo che non vi può essere una politica personale all'Eliseo: non vi è in Francia che una politica, quella del Gabinetto.

Il Gabinetto tutto intero — ha soggiunto Fallières — gode della mia fiducia e ciascuno dei suoi membri può essere sicuro del mio appoggio affettuoso.

***

(S) **Parigi,** 24. I gruppi radicali socialisti hanno intenzione di presentare, durante la discussione delle interpellanze sulla politica generale, un ordine del giorno che riprovi le teorie collettiviste ed esprima fiducia nel Governo per ciò che riguarda le parole le riforme sociali.

Nella dichiarazione ministeriale vi sarà un passaggio che farà allusione alla ripresa della politica legislativa che impone la necessità di classificare le questioni e di far convergere tutti gli sforzi su quelle la cui urgenza apparisce agli occhi di tutti. In prima linea tra queste riforme il Governo mette quella delle pensioni operaie e la riforma dei consigli di guerra, che si trova dinanzi al Senato.

Una parte importante delle dichiarazioni si riferirebbe all'attitudine che vuole osservare il Governo verso le classi operaie ed ai rapporti fra capitale e lavoro. La dichiarazione insisterebbe sulla necessità di allearе queste due forze di ricercare tutto ciò che unisce e di evitare tutto ciò che può essere tra esse causa di conflitto.

Tutti i membri del Gabinetto sono risoluti a migliorare nella più larga misura, col concorso del Parlamento, le condizioni morali e materiali dei lavoratori di tutte le categorie, ma l'azione parlamentare deve essere secondata dall'azione dei lavoratori stessi, che devono dare al capitale la impressione della sicurezza dell'indomani.

Il Gabinetto annunzierebbe la sua intenzione di studiare durante le vacanze un progetto che istituisca la rappresentanza proporzionale per le elezioni municipali.

La dichiarazione affermerebbe la volontà del Governo di rimediare senza ritardi ai vizi rivelati nell'organizzazione attuale del Governo, nella preparazione attuale, ad esempio della nostra difesa nazionale, dell'esercito e della flotta, e di effettuare le riforme che possa far fronte a tutte le esigenze.

Il Gabinetto procurerebbe parimente di ottenere l'approvazione del progetto sullo stato giuridico dei funzionari.

Infine la dichiarazione conterrebbe un passo relativo alla politica estera, nel quale si manifesterebbe la fiducia del Governo nell'amicizia della Repubblica, il suo desiderio sincero di collaborare, come per il passato, al consolidamento della pace e la sua fedeltà alle alleanze ed alle amicizie della Francia.

La dichiarazione sarebbe muta sulla questione del postelegrafici revocati. Il Gabinetto rappresenterebbe l'amnistia se essa fosse richiesta, perchè crede si tratti di una questione di governo, la cui soluzione deve essere lasciata al suo apprezzamento.

Il giudizio della stampa.

Parigi, 24. — I giornali commentano la costituzione del Ministero Briand.

Il *Matin* decide se il fatto più sorprendente sia di vedere un socialista alla testa del Governo oppure che questo socialista abbia fatto appello alla collaborazione militare.

Il *Radical* dice che il partito radicale potrà dare tutta la sua fiducia al Gabinetto Briand per realizzare due grandi riforme del suo programma: le pensioni operaie e lo stato giuridico dei funzionari.

Il *P. Parisien* dice che la caratteristica del nuovo Gabinetto è la conciliazione tra tutti i repubblicani.

Il *Figaro* non annette importanza accessiva alla costituzione del Gabinetto e attende Briand agli atti per giudicare il suo ministero.

La *P. République* dice che il nuovo Gabinetto ha il carattere di una unione repubblicana di sinistra.

L'*Action* pensa che Briand potrà fare opera utile e durevole, se saprà durare.

Nessuno è più atto di lui per imprimere alla Repubblica una direzione abile e generosa verso il regime della democrazia sociale.

L'*Aurore* chiede al partito repubblicano nel senso più largo di dare la sua fiducia al Gabinetto Briand.

Jaurès insiste nell'*Humanité* perchè il Gabinetto comprenda la necessità di risolvere la questione della riforma elettorale.

Egli riserva la sua opinione in quanto al resto.

La *Lanterne* lamenta la piccola parte fatta ai radicali di entrare nella composizione del Gabinetto.

Si dichiara contraria alla assegnazione del portafogli della guerra alla marina a militari.

Il *Rappel* rimprovera al Presidente della Repubblica di avere commesso un errore di tattica incomprensibile mettendo il partito radicale nella situazione di dover fare la piccola parte per persuasione, obbligandolo a prendere una testa a prestito dal socialismo.

L'*Eclair* dice: E' impossibile che qualsiasi ministero possa conciliare le protese dei gruppi parlamentari della sinistra.

La crisi potrebbe nondimeno avere utilità, se il nuovo Gabinetto concedesse al paese lo scrutinio di lista.

Il *Gaulois* considera la costituzione del Ministero come una conferma della politica fatta da Clemenceau durante la guerra agli esteri e dello appello fatto a un generale e ad un ammiraglio per i portafogli militari.

La *Repubblique Française* è pronta a dimenticare l'etichetta di Briand, se questi realizzerà la riforma elettorale.

(S) **Parigi,** 24. — I giornali commentano la composizione del nuovo Ministero.

Il *Temps* dice che è dovere politico fare credito al nuovo Gabinetto: è degli atti di Briand che si devono attendere le indicazioni precise sul Ministero.

Il *Temps* fa l'elogio di Briand, dell'agilità del suo spirito, della fertilità della sua intelligenza, della sua parola affascinante e persuasiva, che non ha rivali alla Camera.

I *Débats* constatano che il nuovo Gabinetto è il più socialista che la Francia abbia avuto quantunque i socialisti non ne siano entusiasti, e che i radicali vi hanno preso una parte minore. Prima di pronunziarsi il giornale aspetta di conoscere il programma del Gabinetto ed invita il Gabinetto stesso a tracciare un programma che si occupi solamente di quelle questioni che potranno essere risolute prima della fine della legislatura.

La *Liberté* constata che, malgrado le sue speranze, l'antico blocco non ritrova tutti i suoi seguaci nel Gabinetto Briand.

La *Croix* dice che il nuovo Gabinetto sarà la continuazione di quello di Clémenceau, ma con un capo meno brutale, meno accorrente, piaggiatle e più largo di spirito e di vedute.

(S) **Parigi,** 24. — I giornali pubblicano il seguente dispaccio da Berlino:

La composizione del nuovo Gabinetto francese è stata accolta nei circoli tedeschi con soddisfazione e vi si vede un indizio favorevole per i buoni rapporti fra i due paesi. Specialmente il mantenimento di Pichon al Ministero degli esteri ha prodotto buona impressione.

Note retrospettive

(S) **Parigi,** 24 — Il Presidente della Repubblica ha ricevuto ieri sera un telegramma da Leone Bourgeois, il quale lo ringrazia di avere pensato a lui per la costituzione di un nuovo Ministero. Leone Bourgeois si scusa di avere colla sua assenza ritardato la soluzione della crisi ed esprime il rammarico di non potere accettare la missione, che Fallières si proponeva di affidargli.

ARMI ED ARMATI

Le promozioni trimestrali nell'esercito.

Sono promossi al grado superiore:

Fanteria. — *I maggiori:* Testa cav. Giuseppe all'8 fant. - Gallotti cav. Vincenzo al 64 - Baretti cav. Ignazio al 24 - Stroppa cav. Giuseppe al 35 - Rovesti cav. Masanello alla scuola di tiro fanteria - Mossini cav. Giuseppe al 37 fant. - Rondi cav. Luigi al 1 - Palma cav. Francesco al 18 - Desiderati cav. Giovanni al 87 - Cassoli cav. Arturo al 13 - Ribano cav. Luigi all'11 bers. - Quaglia cav. Matteo al 3 alp. - Trasfo nob. Antonio al 57 fant. - De Dominicis cav. Antonio all'85 - Cangini cav. Alfredo all'80 - Arrighi cav. Giovanni al 39.

I capitani: Pecobelli cav. Gustavo al 20 fanter. - Rossotti cav. Alberto al 6. bers. - Mari cavalier Raimondo al 76. fant. - Cagnoli cav. Camillo al 54. - Achino cav. Secondo al 41. - Mongotti cav. Giovanni al 12. bers. - Solaro cav. Giuseppe al 78. fant. - Olivetti cav. Domenico all'11 bers. - Bregazzo Giovanni (stato mago) all'8. bers. (*scelto*) - Cesere cav. Francesco al 13 fant. - Ronchi cav. Francesco al 57. - Trossarelli cav. Giovanni al 1. alpini - De Lama nob. cav. Mario al 36. fant. - Mofante cav. Carlo al 32. - Garrucciu Giovanni (stato mago) al 20. (*scelto*) - Leonetti-Luparini nob. Benedetto al 93. - Carturione cav. G. Batta al 63. - Cattalechino cav. Alceo al 7. alpini - Varela cav. Nicolò al 1. fant. - Isvrea cav. Pio al 14.

— *69 tenenti*, dal 125 del ruolo di anzianità (1° forza) al 194 incluso (Bosio) omessi i num. 149 e 184, oltre i tenenti Orsini Carlo, Fontana Giuseppe, Rossi Arturo e Conte Attilio promossi a scelta.

Cavalleria: Il *tenente* Giralieri inviziati di Masio Pietro al regg. Nizza.

Artiglieria: I *maggiori*: Quarta cav. Adolfo - Lizzola cav. Sebastiano - Nositi cav. Emilio - Gajano cav. Luigi - continuano in posizione attuale, ad eccezione del Nobili, destinato al 2 art. campagna.

I *capitani* Veroggio cav. Carlo al 1° art. costa - Aria cav. Gioacchino alla direzione artiglieria Alessandria - Calini conte cav. Francesco al 16 art. campagna - Pellerano cav. Luigi al 23 art. campagna.

— *10 tenenti*, dal 10 del ruolo di anzianità (Ansonello) al 27 incluso (Bocci) con esclusione del 23: più i tenenti La Corte Adolfo e Serra dei conti Serra don Michele, promossi a scelta.

Genio: I *capitani* Carpinteri cav. Paolo alla direzione Messina - Caradonna cav. Giuseppe all'ispettorato costruzioni - Aliquò Mazzei cav. Pietro al 3° regg. - Sartori cav. Pietro al 3° regg.

— *6 tenenti*, dal n. 7 Pascarella del Ruolo di anzianità al n. 11 Terrasini - Giuglano Arturo della direzione Torino promosso a scelta.

Distretti: *5 tenenti*, dal n. 8 (Pirelli) del Ruolo di anzianità al n. 14 (Lourdau), omessi i numeri 9 e 10.

Corpo sanitario: Il *maggior* Martiello cav. Gaetano all'ospedale di Napoli.

I *capitani* Sguazzi Vittorio e Moro Tito, continuando nelle attuali loro posizioni.

— *5 tenenti* dal n. 18 (Gabri) del Ruolo di anzianità al 23 (Cianti), omesso il n. 22.

Corpo contabile: Il *maggiore* Rosselli cav. Catullo, alla scuola di guerra.

I *capitani* Alfaniello cav. Antonio alla direzione Commissario VIII Corpo d'armata - Sartori cav. Antonio al panificio Alessandria - Corsi cav. Zaccaria al panificio Verona.

7 tenenti, dal n. 22 (Della Valle) dal Ruolo di anzianità al n. 28 (Besio), più i tenenti Biadi Guglielmo e Stelli Costantino, promossi a scelta.

***

Sono collocati:

a riposo, il maggiore Fianchino cav. Giuseppe del distretto di Savona:

in riforma, il tenente di cavalleria Bechelli-Sabadini Enrico, già in aspettativa;

in posizione ausiliaria, i ten. colonnelli Gaeffi cav. Luigi del 24° fant.; Bottoni cav. Alessandro del 1° genio; Adolfo del 57°; Gasparotti cav. Edoardo del 4° genio — Cantilena cav. Alfonso del 12° fant.; De Vecchi cav. Ernesto del 2° art. camp. — I capitani Da Valle Vittorio del 20° fant.; Mozzarelli Alfredo e Piraino Pietro fanteria, già in aspettativa certambi; Canonico cav. Giuseppe dell'Officine costruzioni artiglieria di Torino; Ferraro cav. Emilio del 5° genio; Valentaner Francesco del distretto di Gaeta; Negro Edoardo del distretto di Girgenti;

in aspettativa, i ten. colonnelli Di Salvia G. Battista del Commissariato; Coulant cav. Adolfo dei Cavalleggieri Foggia; il capitano Rangoni-Machiavelli marchese Luigi dei Cavalleggieri Umberto I (centri di famiglia); il capitano Ivaldi Alberto del 7° art. campagna; il tenente Di Gurio Luigi dei reali carabinieri (infermità).

— Sono dispensati dall'effettivo servizio ed iscritti nel ruolo di disponibilità i capitani Gotti Attilio del 14° fant. ed il capo musica Perotti Cesare del 47°.

— Il tenente contabile Bonelli Giuseppe è radiato dai ruoli, in seguito a sentenza del tribunale militare speciale di Bari.

— Sono richiamati dall'aspettativa il maggiore Guaglinia cav. Michele all'84° fant; il tenente contabile Zarco Giuseppe al distretto di Campagna.

— Sono trasferiti nel personale dei distretti il maggiore Carducci cav. Luigi del 76° fant. destinato a Messina ed il capitano Mamiani cav. Domenico applicato di Stato Maggiore destinato a Gaeta.

— E' revocato il decreto che revocava dall'impiego il tenente Zappellini Alberto che è destinato ai Cavalleggieri guide.

ALL'ESTERO

Nella flotta inglese.

(S) **Londra,** 24 — L'incrociatore *Blenheim* si è arenato questa notte all'entrata del porto di Harwich.

Le torpediniere *2* e *13* hanno avuto una collisione presso Portsmouth e sono rimaste gravemente danneggiate.

La torpediniera *15* è stata quasi distrutta in due.

Non vi sono vittime.

Atti del Governo

Le *Gazz. Uff.* del 24 contiene:

R. D. che approva il nuovo regolamento generale per la riscossione dei dazi interni di consumo.

R. D. che approva una nuova tariffa pei trasporti in ferrovia d'acqua potabile.

R. D. che modifica lo statuto organico dell'Accademia di Belle arti di Perugia.

Disposizioni fatte nel personali dipendenti dai Ministeri di Grazia e Giustizia e dei Culti e delle PP. e TT.

*

R. Marina. — Il sottoten. del C. R. E. Taverzari Narciso assume l'incarico e la conseguente direzione del vestiario a Maddalena, pur continuando a disimpegnare quello di coadiutore pel magazzino sussistenze di quella piazza marittima.

Il ten. di vascello Martinelli Gaetano è autorizzato a fregiarsi della medaglia d'Africa.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Milano, 24, ore 18. — Si ha da Cedogno che stamane in quella stazione avvenne uno scontro fra il treno passeggieri n. 2766, proveniente da Cremona, e il treno merci 8842 che era fermo in stazione.

Si lamentano 26 feriti, nessuno però gravemente. Il treno passeggieri ha subito gravi danni. Da Milano sono partiti per Codogno alcuni funzionari delle ferrovie.

(8) **Alessandria,** 24 — Stamane, alle ore 10, è stata solennemente inaugurata la nuova sede della Cassa di Risparmio.

Erano presenti numerose notabilità e le autorità civili e militari.

Hanno parlato, applauditissimi, il presidente della Cassa cav. Crespi, il Sottosegretario per l'Agricoltura on. Sanarelli, l'on. sen. Rattazzi ed il presidente della Camera di Commercio, comm. Michel.

La Cassa, in occasione dell'inaugurazione ha stanziato 50,000 lire per la creazione di un padiglione pei tubercolotici nell'Ospedale civile.

Udine, 24. — Klebus Dino, già soldato a Messina durante il terremoto, riportò dal disastro una tale impressione da averne turbate le facoltà mentali. Tornato ad Udine, sua patria, peggiorò sempre più.

La scorsa notte, elusa la vigilanza dei parenti, uscì di casa e si appiccò ad un albero.

Lecco, 24. — Nella borgata Valmadrone crollò una casa in costruzione travolgendo sotto le macerie gli operai addetti al lavoro. Quattro muratori furono estratti in condizioni gravissime.

Italia Centrale.

Colorno, 24 — Uno dei sanitari del nostro Manicomio provinciale, il dott. Giulio Camerini, lanciava stamattina, a dimostrazione terzista ingiusto, una soluzione di arsenico.

Il suicidio, a quanto si dice, avrebbe per causa gravi dispiaceri intimi.

Faenza, 24 — Il sig. Zoffi di Imola, ricco proprietario di mulini, percorreva ieri sera la via Emilia guidando una carrozzella. Ad un tratto sbarcarono da una siepe tre individui che, fermato il cavallo, si lanciarono sullo Zoffi e, malgrado la sua energica resistenza, lo gettarono a terra depredandolo del portafoglio, contenente una somma ingente, e dell'orologio.

Gli sparavano anche contro un colpo di rivoltella che fortunatamente andò a vuoto. Quindi si diedero alla fuga.

Lo Zoffi, tutto ammaccato, risalì sulla carrozza e tornò a Faenza, dove denunziò l'aggressione subita. Furono subito iniziate attivissime indagini per scoprire le traccie degli audaci aggressori.

Urbino, 24 — Nella chiesa del convento di S. Francesco, nel vicino paese di San Leo, venne accidentalmente scoperto un pregevolissimo affresco di autore ignoto.

Il dipinto, di ampie proporzioni, è assai ben conservato e raffigura la Madonna col Bambino, avente a destra S. Giuseppe e a sinistra Sant'Antonio da Padova.

Cagli, 23. — Questo Consiglio comunale nell'adunanza d'oggi nominava ad unanimità il dott. Cavaliari Francesco di Castelleone di Suasa a segretario capo di questo Municipio.

Il dott. Cavalieri attualmente è capo della 3ª Sezione al Municipio di Parma, ed oltre possedere ottimi requisiti è preceduto dalla fama di giovane attivo ed intelligente.

Nominava poi il dottor Andrea Cali a medico della frazione rurale di Pianello.

Movimento ferroviario nel porto.

Porto	giorno	carri commercio	carbone ferrovie	carbone ieri	prov. ieri
	23	—	—	—	—
Genova	luglio	924	514	88	1000
Venezia	»	331	126	58	350
Savona	»	349	232	49	500
Livorno	»	129	23	26	150
Spezia	»	104	42	32	140

Prezzo del frumento
sui principali mercati del mondo

(Franchi per Quintale - 25 Luglio 1909)

	1905	1906	1907	1908	1909	
	30|12	29|12	30|12	29|12	17|7	24|7
Parigi	26.37	23.62	22.35	22.35	25.87	25.75
Berlino	22.93	22.40	28.75	26.—	29.70	29.50
Vienna	—	17.40	27.35	26.60	26.50	26.50
Budapest	17.93	16.25	27.40	26.45	29.50	29.50
Londra	—	25.50	29.25	29.50	28.75	28.75
New-York	17.47	15.55	22.50	23.75	23.70	24.50
Chicago	16.66	14.50	17.75	19.58	21.85	21.85
Odessa	—	14.07	—	20.10	—	18.02
Galatz	—	—	—	—	—	—

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri segnarono ribasso a Parigi e rialzo a New-York, mentre negli altri non vi ebbe alcuna variazione.

La situazione generale può adunque, come nella settimana precedente, ritenersi quasi invariata.

Secondo l' « Evening Corn Trade List lo stock di frumento disponibile in Europa alla data del 19 luglio ascendeva ad ettolitri 17,280,500, contro 17,472,000 alla stessa data del decorso anno.

Negli Stati Uniti d'America le quantità di frumento disponibili per la esportazione ammontano a 3,184,650 ettolitri, mentre l'anno scorso a questo tempo erano di 4,641,700.

Il frumento in mare con destinazione verso l'Europa si calcola a 4,308,000 quarters (un quarters equivale ad ettolitri 2 e litri 90), mentre l'anno scorso in questi giorni ascendeva a 2,938,000 quarters.

In Italia nella settimana decorsa i mercati di grano si mostrarono, in generale, abbastanza animati. Le offerte però non furono troppo abbondanti, preferendo i detentori di immagazzinare il frumento nella speranza di aumenti di prezzi. Le quotazioni oscillarono fra L. 27 e L. 28,50 il quintale pei grani nostrani e per quelli esteri intorno alle L. 34.

PEI DANNEGGIATI DAL TERREMOTO

Il Comitato centrale di soccorso.

La Commissione esecutiva del Comitato centrale di soccorso pei danneggiati dal terremoto della Calabria e della Sicilia, riunitasi sotto la presidenza del Sindaco di Roma, ha approvato un nuovo elenco di sussidi di sistemazione a profughi che si sono stabiliti in varie città del Regno, avendovi trovato occupazione, per un importo di lire 21.105.

Ha poscia assegnato sussidi, per l'importo di lire 11.440 a numero 21 subiti rimasti privi di appoggio in conseguenza del terremoto. Altre 10 istanze di persone non aventi titolo per l'iscrizione in tale categoria sono state respinte.

Ha approvato il diciassettesimo elenco di assegnazioni alle vedove in conseguenza del terremoto, provvedendo in tal maniera a 174 donne, la maggior parte delle quali con figli minorenni, con la concessione di 134 sussidi per una volta tanto e di 40 sussidi quadriennali, con la spesa complessiva di lire 78,980. Altre 24 domande furono respinte perchè riconosciute di donne fulgurate dichiaratesi vedove ovvero non aventi alcun bisogno di aiuto.

La Commissione ha successivamente approvato e messo in pagamento alcuni elenchi di sussidi a piccoli industriali, commercianti, ecc. per avviamento alla ripresa della precedente loro attività, ora in parte fatta. Sono in tutto 35,378 per 535 oggetti famiglie.

Sono quindi stati messi in pagamento i sussidii a 12 professionisti liberi esercenti per l'importo di lire 16,000.

La Commissione ha infine disposto alcune erogazioni di sussidi per soccorsi a profughi e superstiti, e fatto a tal uopo assegnazioni a parecchi prefetti, pel complessivo importo di L. 28,430.

Da ultimo ha deliberato sopra numerose richieste di enti e di autorità.

Scienze e Lettere

Istituto internazionale di sociologia

(8) **Berna,** 24 — Il Congresso dell'Istituto internazionale di sociologia ha tenuto la sua ultima seduta.

Il Pres. Garofalo ha pronunziato il discorso di chiusura annunziando che il prossimo Congresso si terrà probabilmente a Roma nel 1911.

I congressisti si recano oggi a Spiez sul lago di Thun, ove avrà luogo la chiusura ufficiale del Congresso.

NEL MONDO INDUSTRIALE.

Carlo Marcello Bombrini.

Un dispaccio ci recò l'altro dì la notizia della morte, avvenuta nella sua villa in S. Francesco d'Albaro presso Genova, del comm. **Carlo Marcello Bombrini,** il quale fino a qualche mese addietro offre all'esame uno dei maggiori edifizii industriali, fu specialmente uno dei più preziosi collaboratori dell'antico Stabilimento navale-metallurgico Ansaldo, che da qualche anno, per acquisti di una nuova combinazione, che ne accrebbe la potenzialità, divenne la Società anonima *Ansaldo-Armstrong*, col capitale sociale, interamente versato, di 30 milioni.

Allo Stabilimento Giovanni Ansaldo, creato nel 1852, si unì dieci anni, per opera di Camillo, poi presidente del Consiglio dei ministri, e Rubattino, un altro Stabilimento marittimo della Liguria, che promosse la trasformazione con l'intervento della potente Casa inglese Armstrong, onde i cantieri e Stabilimenti Ansaldo divennero l'attuale Società Ansaldo-Armstrong.

Allorchè la famiglia Bombrini acquistò lo stabilimento di Sampierdarena, cui s'aggiunse il cantiere di Sestri-Ponente, Carlo Marcello, che era il primogenito, assunse, conducendo dai fratelli, senatore Giovanni e comm. Raffaele, e con l'assistenza di valenti tecnici, l'amministrazione dell'importante azienda.

Non essendo giovine, egli fu quindi il vero direttore amministrativo, fino a che all'azienda si associò il Perrone, che poi assunse la presidenza del Consiglio d'amministrazione, e con questi collaborò, continuando a dedicare alla fiorente opera le sue forze, contribuendo così ad aumentare la potenzialità e la fama dello stabilimento. E solo quando pel continuo e intenso lavoro la sua salute cominciò a declinare, fu costretto a ritirarsi.

Dotato di mente calma e ordinata, accoppiata ad una instancabile insuperabile, Carlo Marcello Bombrini, fu uno dei più preziosi e metodici lavoratori, animato da un solo ideale, quello di riuscire utile, insieme al decoro e alla fortuna della sua famiglia, alla buona fama e al progresso dell'industria nazionale, in guisa da emulare quelle degli altri paesi.

Ne abbandonò la palestra dell'azienda industriale per altre cure, fra le quali quella di coscienzioso ed ascoltato consigliere della Banca d'Italia, carica che in un emporio commerciale come Genova attesta della maggiore considerazione.

*

L'on. Giancarlo Daneo, stretto da intima ed antica amicizia con Carlo Marcello Bombrini, ne ha trattteggiata nel *Caffaro* la nobile figura e giustamente egli pone in rilievo come il compianto amico per le qualità dell'animo fosse impareggiabile: pietoso coi poveri, soccorritore dei bisognosi, pronto sempre, anzi istintivamente portato ad ogni atto buono, che rivelava la delicatezza e la squisitezza del suo sentire.

Carlo Marcello Bombrini, del quale anche noi abbiamo avuta occasione di apprezzare le doti rare, era nel 1855 e fu una lunga esistenza non fu che improntata all'ideale del lavoro, del profitto per tutti e ad uno spirito benefico verso le classi meno favorite dalla fortuna.

Alla vedova del compianto uomo, ai suoi figliuoli ed ai fratelli giungano le nostre sincere condoglianze.

Palazzo di Giustizia

Tribunale – VII Sezione penale.

Pres.: cav. Sirolli — Giudici: avv. Graioli e Jacuzio — P. M.: avv. Mazza — Difesa: avv. Tedeschi, Prato, Siresio, Gallini e Orsini.

La ribellione in via dei Filippini.

La notte di Pasqua di quest'anno, la guardia di città Daniele De Marchi, per avere elevata la contravvenzione a Cesare Del Monaco, in via Nicolò Cellini, perchè non teneva acceso il fanale sulla porta del locale, fu accerchiata da alcuni terpsicorei che lo percossero di coltellate.

Il De Marchi, visto i suoi panni strappati, esplose in aria più colpi di revolver, sperando di sgomentare i suoi assalitori e far accorrere alle detonazioni altre guardie.

La fatalità volle che una palla, dopo una lunga traiettoria, colpisse la signora Anna Casini Guidi, che si era affacciata ad una finestra del suo appartamento al quarto piano in via dei Filippini.

La povera signora Casini gettò un grido e poi istantaneamente cadde all'indietro battendo la testa sul pavimento.

Uno dei coltellati aveva colpito in pieno viso la disgraziata signora fulminandola.

Accorsi altri agenti fu proceduto all'arresto di parecchi individui, che in seguito furono rinviati al giudizio per ribellione e resistenza alle guardie.

Ieri doveva cominciare il dibattimento.

GH accusati erano sei e cioè: Culo Attenni, di anni 45, da Roma, Natale Genitti, di anni 43, da Albano, Filippo Tamanti, di anni 32, da Marino, Giuseppe Bracchietti, di anni 25, da Genzano, Antonio Ciselli, di anni 24, da Genzano e Natale Gepovesi, di anni 25, da Roma.

Per la mancanza pure di uno di essi, a richiesta della difesa, la causa fu rinviata ad udienza da destinarsi.

FALLIMENTI DI ROMA

PROPOSTE DI CONCORDATO. — *Sabbadini Umberto*, tipo-litografia, via dei Chiavari 12, Per l'14 agosto convocazione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 20 per cento pagabile in 4 rate uguali.

Marino Edoardo, sagheria fuori la porta San Paolo. Per il 3 agosto riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 15 per cento in 3 rate.

CONCORDATO OMOLOGATO. — *Songini Domenico* fornaio, via San Giovanni in Laterano n. 142 A. Omologato il concordato concluso il 9 luglio al 10 per cento. Accordati i benefici di legge. Al curatore - avvocato Remo Pezzi per l'opera prestata al fallimento sono state liquidate 40 lire.

Fontana Luigi, pellami, piazza S. M. in Trastevere n. 16. Omologato il concordato concluso il 3 luglio al 30 per cento. Negati i benefici di legge. Al curatore rag. Andrea Cestelli liquidate lire 606 per l'opera prestata al fallimento.

Boldrini Antonio, pellami, via Alessandria 17-21. Omologato il concordato concluso il 13 corrente al 20 per cento. Accordati i benefici di legge. Al curatore rag. Remo Picci Enrico liquidate lire 600 per l'opera prestata al fallimento.

CHIUSURA DI FALLIMENTO. - *Salvatori Luigi*, pizzicherie, piazza Principe di Napoli 11. Ordinata la chiusura del fallimento per insufficienza di attivo.

Lodi Gaetano, forno, via Venezia 11. Ordinata la chiusura del fallimento per insufficienza di attivo.

Per la pubblicità nel "Popolo Romano"

Nell'intento di coadiuvare allo sviluppo della prima **Società romana di pubblicità** *le abbiamo dato, dal primo di agosto, l'incarico esclusivo di raccogliere ed accettare inserzioni ed avvisi per la pubblicità nel* Popolo Romano.

S'intende che l'ufficio di pubblicità preso il giornale continuerà, come fu passato, a trattare e ricevere qualunque inserzione da tutti coloro che si rivolgono direttamente all'ufficio stesso, siano essi enti ufficiali o nuovi clienti; ma, per la ricerca e l'accettazione di pubblicità all'infuori dell'ufficio del giornale, restano affidate, quale Agenzia esclusivamente autorizzata, alla nuova Società romana di pubblicità, *della quale riconosceremo tutte le ordinazioni, che l'Editore ritiene ammissibili.*

TEATRI ed ARTE

Drammatica — Il direttore del *Drury Lane* di Londra è popolare teatro londinese, dove recitarono i più illustri attori del secolo scorso, dal Kean ad Adelaide Ristori — ha intavolato trattative con Ermete Novelli, per un breve corso di rappresentazioni, che dovrebbe aver luogo nella primavera del 1910.

Novelli non è mai stato a Londra, e certo la sua anata colà sarebbe accolta con molto favore, tanto più dopo i successi che egli sta raccogliendo nella sua *tournée* americana.

*

Lirica — Si annunzia che il noto mecenate Giuseppe Beecham ha promesso sette milioni e mezzo di franchi per la fondazione di un teatro nazionale d'opera inglese.

Il Beecham è un industriale notissimo nei paesi anglo-sassoni per certe pillole che lo hanno reso ricchissimo ed un giro di poche diecine di anni, ed ha un figlio che si è dato alla carriera musicale e in questi giorni dirige a Londra l'opera di una compositrice inglese.

Inoltre, l'industriale ha ammessa l'esistenza di un importante progetto per l'istituzione di un teatro nazionale di opera, ma ha deplorato che la notizia sia stata resa prematuramente pubblica.

Si sospettava di istituire a Londra un teatro d'opera simile a quelli di Berlino, Dresda e di altre città del continente, nel quale si rappresenterebbero oltre ad opere di repertorio, anche quelle di compositori inglesi sconosciuti.

Il Beecham rimprovera alla direzione del Covent Garden di Londra di non rappresentare su nuove opere conosciute e che siano già state rappresentate con successo nei teatri del continente. Ciò, secondo Beecham, preclude ai compositori inglesi la via al successo. Il progetto sarà attuato il più presto possibile.

*

Arte. — Si annunzia da Monaco che Riccardo Wagner avrà quanto prima la sua statua nella capitale bavarese.

Essa sarà eretta di fronte al teatro del Principe Reggente.

Le spese del monumento, il cui Comitato è presieduto dall'Intendente generale dei teatri della Corte, saranno coperte da sottoscrizioni private.

— L'Accademia delle Belle Arti di Francia ha pronunciato il suo giudizio nel concorso per il « Premio di Roma » per la pittura.

Il soggetto era: Il sequestro.

Cerere ostra. Invitata nella capanna del contadino Celeo per ricoverarvisi.

Trova una madre tutta in lacrime presso il letto di un fanciullo infermo. Cerere si avvicina al letto applica la sua bocca divina su quella del bambino, lo prende nelle sue braccia e gli restituisce la vita.

L'Accademia ha conferito:

Il Primo Gran Premio ad Armand Pierre Bodard, allievo di G. Ferrier.

Il Primo Secondo Gran Premio a Jean Emile Marie Didier, allievo di Counoa.

Il Secondo Secondo Gran Premio a Jules Merle, allievo di G. Ferrier.

(8) **Parigi,** 24. Il « Grand Prix de Rome » per l'architettura è stato assegnato a Maurizio Gouttenoire.

*

Concorrenza teatrale a Roma.

Ecco il sunto delle proteste inviate al Sindaco ed al Prefetto dai dirigenti i teatri principali di Roma per la gestione del teatro *Argentina* e gli spettacoli cinematografici.

*

Riguardo alla gestione del teatro *Argentina* gli interessati dichiarano anzitutto che « conosci del tutto significato che ebbe la concessione del teatro Argentina alla Drammatica Compagnia di Roma e dell'intendimento d'arte che il Comune si prefiggeva di raggiungere nell'erigere, sovvenzionando la istituzione di un teatro stabile di prosa, che pienamente corrispondesse alle supreme esigenze dell'arte, dando speciali spettacoli che senza alcuni la privata speculazione non avrebbe quasi mai messo in iscena, e, presa conoscenza dei patti stabiliti nella convenzione, notarono che essi, se pure, con lo instituire una concorrenza, potevano danneggiare i loro interessi, erano però tali che il buon senso e l'affetto per Roma s'opponevano a mettere in discussione ».

Ma in seguito due volte, per condiscendenza del Comune, si contravvenne, allo spirito della Convenzione. La Società concorrenza, potè infatti locare l'Argentina prima alla Compagnia formatasi per le straordinarie rappresentazioni della *Fedra* e poi alla Compagnia Siciliana di Giovanni Grasso.

Ma poichè le recite della *Fedra* dovevano darsi dalla Compagnia Stabile e per la Compagnia Grasso non era che questione di giorni, per tale ragione ora concesso dal Comune per recite il cui prodotto doveva essere destinato a totale beneficio dei poveri, non furono sollevate obbiezioni di sorta. Ma a tali recite aggiunse se ne aggiunsero, in beneficio comune del Grasso e della Stabile, togliendo così l'opportunità agli altri teatri di scritturare la reditizia Compagnia Siciliana.

Stabilitosi così il precedente, la Presidenza della Drammatica Compagnia di Roma seguitò nelle richieste, e domandò che all'Argentina potesse dare un corso di recite la Compagnia dilettale napoletana di Gennaro Pantalena.

Il permesso fu negato, ma i proprietari allarmati, hanno protestato presso il Sindaco. Nè può dirsi buon senso, ove si tengano presenti le condizioni con le quali si stipulò la Convenzione, « Rimanga pure, finchè s'attiene allo scopo per cui fu concesso l'*Argentina*, la Drammatica Compagnia di Roma nel massimo Teatro Comunale, e segnati, quantunque sia un teatro di prosa, una privata Società, il corso delle sue speciali recite. Ma quando la Compagnia, adempiuto ogni anno al suo contratto, lascia Roma per il suo consueto giro in Italia, non permetta la S. V. Ill.ma che cessa ai nostri danni possa speculare sul teatro, gratuitamente concessole.

« Poichè se noi approviamo l'intendimento del Comune anche ora che con sicuro sacrificio il teatro classico della prosa ha assicurato a Roma, nella stagione invernale, l'avvicendarsi delle nostre migliori Compagnie e di celebrità artistiche che fan difetto nella Compagnia Stabile, sarebbe poi eccessivo pretendere che lasciassimo senza protesta una concorrenza a noi fatta dall'Argentina con le stesse Compagnie e con gli stessi spettacoli, che debbono dar vita ai nostri teatri, ed i cui proventi non possono con l'assenso e con l'aiuto della Amministrazione Comunale alimentare a condizioni di favore la speculazione d'una Società privata ».

*

Nè meno giustificata è la protesta diretta al Prefetto riguardo agli spettacoli cinematografici.

In essa si fa presente che fino a tempo fa, le sale cinematografiche erano destinate a semplici proiezioni; ma, per necessità di concorrenza, anche esse si diedero a rappresentare, e mettendo spettacoli a *sezione*, rappresentarono al pubblico operette e zarzuele al pari di Compagnie ed al pari di ogni teatro regolarmente autorizzato. Ora, con l'ultimo genere dell'Agente delle Imposte e alle condizioni volute dalla Commissione di vigilanza.

Ora, i teatri propriamente detti, non possono dare spettacolo:

1° senza avere sul palcoscenico potenti bocche d'acqua, dette d'incendio:

2° senza uscite di sicurezza, a seconda della capacità del pubblico;

3° Che con proibizione alle signore di assistere allo spettacolo con cappello;

4° Che con divieto al pubblico di entrare con l'ombrello:

6° Che con cessi igienici;

7° Che con servizio di vigili.

Inoltre, sempre per ragione d'incolumità pubblica, il numero dei posti di poltrone e di platea è stato largamente limitato per creare corridoi che permettono al pubblico un facile esodo in caso di disgrazie.

Si aggiungono, a tante giuste disposizioni, la tassa d'agibilità, la tassa d'esercizio, il pagamento del vigile, ecc.

Chiedono pertanto gli esercenti dei teatri che a tali obblighi siano sottoposte anche le sale cinematografiche, o che venga concesso che anche nei teatri propriamente detti abbiano vigore tutte quelle immunità ed esenzioni di cui oggi godono le sale cinematografiche.

Drammi di terra e di mare

Infortunio minerario.

(8) **Alais,** 24 — Uno sprigionamento istantaneo di acido carbonico si è prodotto questa notte al pozzo Fontanes, dipendente dalla concessione mineraria di Rochebelle. Due operai sono morti.

Collisione in mare

(8) **Friedrichstade,** 24. La barca inglese « Giraldo » ebbe il 22 corr. una collisione presso Deggerbank con un vapore inglese da pesca. Questo è affondato. L'intero equipaggio di 9 uomini è annegato.

Deviamento di un tram

(8) **Cremona,** 24. Oggi, alle ore 17, un tram a vapore della Linea Cremona - Casalmaggiore, a un chilometro circa da Cinghi dei Botti, ha deviato e si è rovesciato. Il macchinista e il fuochista sono rimasti incisi. Nessun viaggiatore è rimasto ferito.

NOTE ARCHEOLOGICHE

La zona monumentale di Roma.

Le esplorazioni preliminari necessarie per riconoscere gli antichi livelli fra l'arco di Costantino e le Terme di Caracalla e per poter compilare il progetto dei lavori della zona monumentale, che sarà compresa in detta regione, furono affidate dal Consiglio Superiore per le Antichità e Belle Arti a un nuovo, più prossimo autunno, procedono regolarmente tanto alla Meta Sudans quanto al Tempio di Claudio, alla Via Trionfalis, al Settizonio, all'Emiciclo del Circo Massimo, all'acquedotto Claudio e alla Cloaca Massima, dall'imbocco della via Appia e Antoniniana.

Dall'Arco di Costantino si sta già togliendo la terra, che scopriva ove sopperiva le sovrastanze di una delle arcate minori ed oltre al bastione del marcia-piede esterno, tornano ora in luce i poligoni della selciatura stradale perfettamente conservata.

Quanto agli scavi iniziati si trova nel sopralunguamento della « Summa sacra via », la quale seguiamo che conduceva al Sacrario di Strenia nelle vicinanze del Colosseo.

Questo sacrario ed il bosco di lauri che lo circondavano, occupava probabilmente quel declivio del Celio, sul quale l'imperatore Vespasiano eresse il tempio famoso alla memoria di Claudio, del quale sopravanzano gigantesche rovine.

Comunque il prolungamento della Via Sacra avrebbe condotto a questo tempio il cui stereobate è ora assecato da un alto terrapieno moderno dal quale emergono alcuni ruderi recentemente trasformati in turide capanne.

Una trincea fu in questi giorni aperta in direzione normale alla facciata del Tempio di Claudio allo scopo di riconoscere la natura delle sue basi che discendevano sino al piazzale del Colosseo nonchè la topografia del luogo la quale comprende i monumenti più grandiosi della età dei Flavi.

Così si spera di ritrovare una via antica la quale conducendo in direzione obliqua verso la valle del Circo Massimo permetta di sistemarvi il nuovo collettore urbano senza bisogno di sacrificare le antiche strutture e le ombrose alberate.

Quanto alle esplorazioni di fronte alle Terme di Caracalla dovranno aspettare che l'ufficio regionale per i monumenti abbiano compiuto lo sgurgo iniziato ma non ancora condotto a fine. Le Angelis, demissario delle Terme e ciò allo scopo di poter liberare il sottosuolo alla valle compresa tra il Celio e l'Aventino, dal copioso strato di acque sorgentizie che lo rendono malsano e che valse oltre a riattivare le antiche cloache della valle Murcia che da sole costituiscono monumenti importanti della ingegneria antica ed oltre a risanare il sottosuolo della valle abbandonata da tanti secoli, si avrà il vantaggio di parificarne l'aria.

Novità, Varietà, Aneddoti

Un fanciullo prodigio.

Tutto ciò che si racconta di Mozart e di altri fanciulli precoci fu oltrepassato di gran lunga da un giovane prodigio poco conosciuto, di cui il signor Leonhard Adelt racconta la storia in un giornale di Lipsiaco.

Questo fenomeno, di nome Christian Heinrich Heineken era nato a Lubecca il 6 febbraio 1721.

All'età di dieci mesi egli parlava già e poneva delle questioni.

A dodici mesi recita vacorrentemente il Pentateuco, a tredici tutto l'Antico Testamento, a quattordici il Nuovo.

A due anni e mezzo egli imparava la storia universale, la geografia, il latino, l'anatomia, e, fra due poppate che gli dava la balia, conversava con essa in dialetto basso tedesco.

Quando il fanciullo compiva alla Germania un Pico della Mirandola, più moderno dell'altro e in conseguenza più istruito, quando i genitori del piccolo prodigio, consigliati dal suo maestro, ebbero la felice idea di condurlo a mostrare di presentarlo al Re Federico IV di Danimarca.

Il bambino, che aveva allora tre anni, ottenne gli onori di una udienza solenne, in cui il Monarca, visto che il piccolo era in grado di rispondere alle questioni, lasciò Roma per il suo consueto giro in Italia, non permettendo la S. V. Ill.ma che cessa ai nostri danni possa speculare sul teatro, gratuitamente concessole.

« Poichè se noi approviamo l'intendimento del Comune anche ora che con sicuro sacrificio il teatro classico della prosa ha assicurato a Roma, nella stagione invernale, l'avvicendarsi delle nostre migliori Compagnie e di celebrità artistiche che fan difetto nella Compagnia Stabile, sarebbe poi eccessivo pretendere che lasciassimo senza protesta una concorrenza a noi fatta dall'Argentina con le stesse Compagnie e con gli stessi spettacoli, che debbono dar vita ai nostri teatri, ed i cui proventi non possono con l'assenso e con l'aiuto della Amministrazione Comunale alimentare a condizioni di favore la speculazione d'una Società privata ».

*

Nè meno giustificata è la protesta diretta al Prefetto riguardo agli spettacoli cinematografici.

In essa si fa presente che fino a tempo fa, le sale cinematografiche erano destinate a semplici proiezioni; ma, per necessità di concorrenza, anche esse si diedero a rappresentare, e mettendo spettacoli a *sezione*, rappresentarono al pubblico operette e zarzuele al pari di Compagnie ed al pari di ogni teatro regolarmente autorizzato. Ora, con l'ultimo genere dell'Agente delle Imposte e alle condizioni volute dalla Commissione di vigilanza.

Ora, i teatri propriamente detti, non possono dare spettacolo:

1° senza avere sul palcoscenico potenti bocche d'acqua, dette d'incendio:

2° senza uscite di sicurezza, a seconda della capacità del pubblico;

3° Che con proibizione alle signore di assistere allo spettacolo con cappello;

4° Che con divieto al pubblico di entrare con l'ombrello:

6° Che con cessi igienici;

7° Che con servizio di vigili.

Inoltre, sempre per ragione d'incolumità pubblica, il numero dei posti di poltrone e di platea è stato largamente limitato per creare corridoi che permettono al pubblico un facile esodo in caso di disgrazie.

Si aggiungono, a tante giuste disposizioni, la tassa d'agibilità, la tassa d'esercizio, il pagamento del vigile, ecc.

Chiedono pertanto gli esercenti dei teatri che a tali obblighi siano sottoposte anche le sale cinematografiche, o che venga concesso che anche nei teatri propriamente detti abbiano vigore tutte quelle immunità ed esenzioni di cui oggi godono le sale cinematografiche.

SPORTS

Le regate a Napoli.

Napoli, 24. ore 17.30. — Oggi ebbero luogo le regate promosse dalla Lega navale. Ecco i risultati:

Prima corsa — Gara sculoe Partenopea — Arrivano:

1. « Gracie » del Club Nautico : 2. « Caprice » di Emilio Anatra.

Seconda corsa — Gara R. Sailing Club — Arrivano:

1. « Todo » del Principe Fondi : 2. « Sally » del R. Sailing Club ; 3. « Molly » del R. C. Canottieri.

Terza corsa — Gara R. Club Canottieri Savoia. — Arrivano:

1. « Los Dos » del barone Gallotti ; 2. « Nike » di A. Offritelli ; 3. « Randine » di M. Cimmino.

Quarta corsa — Gara R. C. Canottieri Italia. — Arrivano:

1. « Dai-Dai » di E. Scarciglia ; 2. « Zette » del R. C. C. Savoia ; 3. « Aglio pessato » di Lezzi.

Quinta corsa — Gara Circolo Nautico. — Arrivano:

1. « Elma » di M. Cimmino : 2. « Nini » di A. Offritelli : 3. « Cetilna » di Cesare Ratti ; 4. « Lei » di E. Rondino.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 24 Luglio 1909 — alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	14.5	3/4 coper.	Nizza	21.8	1/4 coper.
Arnburgo	13.6	coperto	Zurigo	17.8	3/4 coper.
Monaco	20.0	1/4 coper.	Costantin.	—	—
Madrid	26.3	sereno	Malta	28.3	1/4 coper.
Parigi	14.5	3/4 coper.	Atene	—	—

In Italia

CITTA'	Temp.	Cielo	MARE	Temperatura delle 24 ore
	Temp. Centigr.			mass. | min.
Genova	22.1	coperto	leg. mosso	28.0 | 21.3
Torino	21.2	coperto	—	28.7 | 16.4
Milano	21.4	coperto	—	25.1 | 16.0
Venezia	22.2	1/4 coperto	calmo	28.0 | 21.8
Bologna	24.0	sereno	—	31.4 | 17.0
Ravenna	—	—	—	— | —
Ancona	23.0	sereno	calmo	32.0 | 21.8
Firenze	21.6	sereno	—	31.2 | 17.0
ROMA	**19.8**	sereno	—	**2[illegible].0 | 16.0**
Bari	23.0	sereno	calmo	28.5 | 19.4
Napoli	22.2	1/2 coperto	calmo	28.2 | 19.7
Caggiano	20.8	sereno	—	28.2 | 17.7
Tiriolo	19.0	3/4 coperto	—	25.0 | 14.7
Palermo	24.4	sereno	calmo	29.4 | 17.8
Messina	25.8	1/4 coperto	leg. mosso	30.0 | 21.8
Cagliari	25.0	sereno	—	— | —

Probabilità: venti moderati del 3.o quadrante, cielo vario sull'alta Italia, sereno altrove, temperatura ancora in aumento.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50,50. Barometro a mezzodì 762.4. Termometro centigr. massimo 30.3 minimo 19.3.

Umidità relativa di assoluta 14.50. Vento a mezzodì: S W. Stato del cielo: sereno.

Sciarada

Lettera il *primo*, porpora il *secondo*
Sappia il *tutto* chi cesare immondo.

Spiegazione dei precedenti pasticmpo:
BACONE - BENACO

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati il 22 luglio 1909.
Nati 34 compresi 3 nati morti.
Morti 16 dei quali 9 sotto i 7 anni.

Morti

Nocera Pasquale, 50, garzone, vaccaio
Doghini Vincenzo di Sante, Torre S. Abbondio, 23
Petroni Camillo di Francesco, 60, casalingo, coniug.
Arpino Gennaro in Giovanni, S. Elia Fiume Rapido, 65, coniug.
Amici Salvatore fu Antonio, Roma, 40, contadino, coni.
Silvestri Maria fu Giuseppe, Roma, 55, coniug. Tarottee.
Valenti Maria Rosa fu Francesco, Palestrina, 70, proprietaria
Renzi Cesare fu Pacifico, Monsano, 53, muratore, ved.
Pieroetti Angelo fu Filippo, Roma, 36, coniug. Cesari.
Cerizzi Ubaldo fu Isaia, Cori, 47, coniug. Proietti
Mezzetti Teresa fu Carl. Antonio, Grandoli, 84, ved. Manni

REGIO LOTTO.

Estrazione del 24 Luglio 1909.

BARI. . . .	12	58	13	22	27
FIRENZE. .	11	64	76	4	63
MILANO . .	68	1	31	44	10
NAPOLI .	59	31	4	37	89
PALERMO	17	74	15	19	90
ROMA	3	60	79	64	89
TORINO . .	35	5	53	79	20
VENEZIA. .	62	59	56	8	65

ASTE APPALTI E CONCORSI

Ministero LL. PP. - 20 agosto - Sistemazione del tronco argine sinistro del fiume Piave di fronte all'abitato di Romanziol in Comune di Noventa. Pres. L. 112,000.

Demanio - 2 agosto - Vendita in Verona di terreni demaniali militari in Comune di Legnano. Pres. L. 82,800.

Notarile - Vacante posto notarile nel Comune di Milano.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 25 Luglio 1909 — S. Giacomo
Leva il sole alle 4.57 m. — Tramonta alle 7.54 s.
Leva la Luna alle 0.57 s. — Tramonta alle 11.46 s.
L'Ave Maria suona alle ore 8.

BOLL

za Mondiale dell'Immacolata e Lega Universale-Riparatrice 100.

Consiglio comunale — Il Consiglio comunale è convocato in seduta pubblica e segreta per domani sera 26, alle ore 21.

L'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti proposte:

Proposta di conoscimento delle due Opere pie riconosciute Martini a Valle.

Articolo aggiuntivo al regolamento di P. U.

Seconda linea di penetrazione della Società delle tramvie e ferrovie elettriche di Roma.

Fornitura d'immondizie stradali al Principe D. Luigi Boncompagni Ludovisi.

Istituzione di tre nuove Direzioni didattiche locali.

Nomina della Commissione per le rafferme della Guardia municipali.

Convenzione con la Società Tramway Omnibus.

Convenzione con la Cooperativa Case ed alleggeri per impiegati per alcune strade nei quartieri Caprera e Salario.

Nozze. — Nella Cappella delle Suore luigini, presso S. Stefano Rotondo, il rev. don Pietro Villa aviva ieri in matrimonio la gentile e vezzosa signorina Teresa Villa col signor Ettore Grez.

Il prof. Franceschi, cons. com. celebrò il rito civile; dopo il quale, i parenti e gli intimi amici delle due famiglie furono ospiti di Villa Pamphili ad una squisita *dejeuner* dal Valiani, che si è chiuso con un brioso, cordiale, brindisi di mons. Coletti, zio della sposa.

La giovane e simpatica coppia, cui mandiamo i nostri sugari è partita per Firenze e Venezia.

Barrière agli studenti italiani. — Il Rettore della nostra R. Università, prof. Tonelli, ha ricevuto dall'Ambasciata di Francia, Parigi, per incarico del Presidente della Repubblica, Falliéres, la seguente lettera:

Signor Rettore,

Il libro d'oro offerto in occasione del cinquantenario dell'89, al signor Presidente della Repubblica francese da tutta la gioventù universitaria di Roma, alla quale volle unirsi il corpo dei professori, fu testo trasmesso, a cura di questa Ambasciata, al signor Falliéres.

Il Presidente fu oltremodo commosso da questo gentile pensiero e ben felice di poter constatare come i gloriosi ricordi della campagna dell'indipendenza sono entrati profondamente nel cuore della gioventù universitaria di Roma.

Il signor Falliéres mi incarica di pregarla di voler esser, presso tutti i firmatari del Libro d'oro, l'interprete dei suoi sinceri simenti ringraziamenti.

Accolga, signor Rettore, l'assicurazione della mia piena considerazione.

P.to: *Camille Barrère*.

Bonifica idraulica nei possedimenti reali. — Ieri sera, una Commissione composta dal cav. Della Rocca, ingegnere capo all'Ufficio del Genio Civile, dall'ing. Luigi Franceschini, deputato provinciale di Roma, e dagli ingegneri Salatino e Vaccari, si è recata ad ispezionare i lavori di bonifica, eseguiti nelle piaghe di Castel Porziano, Tor Paterno e Fosso Fontanile.

Tutte le opere, sia ordinarie che straordinarie, furono rinvenute diligentemente eseguite e rispondenti, sotto ogni riguardo, allo scopo.

Di ciò va data meritata lode al Ministero della Real Casa, che dalla tenuta per il buon andamento della bonifica idraulica, alla direzione tecnica ed all'avv. Franceschini.

I funerali del marchese di Baviera — Ieri mattina, alle 10, movendo da palazzo Taverna, in via Paniico, ebbe luogo il trasporto funebre del compianto marchese Augusto di Baviera.

Seguivano il feretro i nipoti dell'estinto, la redazione dell'*Osservatore Romano*, una rappresentanza delle guardie nobili, il cav. Onori, ufficiale degli scudieri pontificii, il principe Odescalchi, presidente del Circolo S. Pietro, le rappresentanze del *Corriere d'Italia* e del Sindacato dei giornalisti cattolici, il comm. Marini, il conte Cella e il cav. Franchini, direttore de *La Libertà* di Napoli e molti altri.

La salma fu trasportata nella chiesa parrocchiale S. salvatore in Lauro, ove fu celebrata la *messa di requiem*.

Società zoologica italiana. — Prima dell'ultimo scioglimento estivo questa Società ha tenuto un'altra adunanza scientifica interessante per le comunicazioni fatte dai diversi soci. L'adunanza, in assenza del presidente effettivo comm. Carruccio e del vicepresidente anziano sen. conte Guido di Carpegna Falconieri, è stata presieduta dal 2° vicepres. cav. prof. Romolo Meli. Questi presentò le pubblicazioni avevate in omaggio dalla Società e diversi importanti atti accademici e cambi di Società affluiti quindi il prof. Meli presentò non solo l'opera contenente le relazioni della spedizione al Ruwenzori diretta dal socio Onorario S. A. R. il Principe Luigi di savoia, Duca degli Abruzzi, ma lesse un'accurata recensione, scritta dal prof. Carruccio, nella quale vengono apprezzate con meritata lode le memorie elaborate dal sen. prof. Lorenzo Camerano, dal Martino e altre 16 dovute a suoi colleghi. Da questa recensione del prof. Carruccio risulta evidente che fu prezioso il materiale zoologico in ogni classe durante la predetta spedizione; e se le nuove e diligenti conoscenze scientifiche esposte dai singoli autori fanno onore ai cultori della Zoologia descrittiva in Italia, rendono sempre maggiori le grandi benemerenze dell'ardito e glorioso Principe.

Il prof. Meli a nome del presidente effettivo fece osservare ai presenti un bellissimo e intatto esemplare di camoscibarbi del gen. *Ibex*, rinvenuto presso Castelpiemaro da G. Del Bono, che la donò al Museo Zoologico Universitario : e sul genere e sulla specie vennero fatte opportune considerazioni.

Volta per volta poi vennero presentate e svolte comunicazioni scientifiche su diversi argomenti di Zoologia dai dottori: Gulia, Vacca, Zanichelli, Masi e dal prof. Lorenzo Camerdrelli, Damiani, Leprì e Neviani. Quest'ultimo presentò uno splendido e raro esemplare di *Pammoghiftum* Haeckel riferibile a nuova specie che il Neviani propone di denominare *Pammoghiftum Camerani*.

Una conferenza alla Parrocchietta — Ieri alla Parrocchietta, fuori porta Portese, in un'aula della scuola comunale, ebbe luogo l'annunziata conferenza sulla « Crisi vinicola » tenuta dal prof. Luigi Fracchia, direttore in Roma della cattedra ambulante di agricoltura.

Numerosi gli intervenuti, tra i quali notati i principali viticultori del suburbio sigg. avv. Pozzi-Filippi e Giuseppe Cassetti, Jacobini, Consorti, cav. Petacci, Poggi, avv. Baldoni, cav. Zanucceli, Giuliozzi, Giocchini, Barocci, Nerì, Fantini ed una larga rappresentanza del Consorzio agrario cooperativo della Garbatella. La Società agricolo-operaia del suburbio delle porte Portese e San Pancrazio e della Società degli orticultori.

Il conferenziere, presentato all'uditorio dal prof. Gustavo Bernardi, trattò dell'attuale crisi vinicola, enumerando le diverse cause che la producono e suggerendo i mezzi pratici per scongiurarla. Sponendo i presenti alla costituzione nel nostro suburbio di una Cantina e distilleria sociale, invitandoli a costituirsi in Comitato per l'attuazione dell'iniziativa, spiegandone il funzionamento e i vantaggi che ne ne risulteranno.

L'oratore fu applauditissimo.

Via Appia Antica. — Oggi il professore Nicola Landi illustrerà il 1° Miglio della via Appia, chiudendo il 36° anno delle sue conferenze gratuite. L'appuntamento all'Arco di Costantino alle ore 17 1/2.

Il servizio tramviario e il Testaccio. — Dietro le richieste del *Comitato pel miglioramento economico e morale del Testaccio*, la Società Romana Tramw-Omnibus fa disporre che, a partire da oggi sino al 15 ottobre l'orario della linea piazza Venezia-Testaccio sia: nei giorni feriali, protratto sino alle ore 23.

Avendo poi il Comitato reclamato perchè lungo la via Galvani e precisamente avanti la Scuola Comunale i carrozzoni del tram procedano lentamente per non andare incontro a disgrazie all'uscita dei bambini dall'Asilo d'Infanzia, la Società ha impartito anche opportune e severe disposizioni ai conducenti.

Esami — *Scuola Magistrale Romana di lavoro manuale educativo.* — Negli esami ultimi, solto la presidenza del R. Commissario prof. Carmelo D'Agostino, conseguirono i diplomi i seguenti candidati :

1° Corso inferiore - Alfieri-Papetti Luigia - Amati Alessandro - Battaglini Maria - Bavicchi Silvia - Benedetto Luigi - Bevilacqui Luisa - Blui Gualtiero - Bonanni Antonietta - Camasio Maria - Camelli Emma - Candeloro Paolina - Carnevali Teresa - Cimini Giovanni - Chiero Amelia - De Mercurio Mario - De Rilis Andrea - D'Orta Giovanna - Galli Carlo - Gamberini Concetta - Gandolfi Ester - Gasparini Mele Emilia - Gollucolo Giulia - Grimoldi Beatrice - Guglieri Elisabetta - Lanza Ida - Mancini Rosa - Manucci Teresa - Marino Antonio - Marucci Simone - Masi Albertina - Mazzanti Nerina - Mercatanti Giovanna - Merlini Gina - Merriggiani Zina - Moxedano Enrica - Mozzedano Gilberta.

Padrono Lorenzo - Penengo Anna - Perreau Albina - Petraglia Anna - Perracchini Maria - Regis Vittoria - Ricotti Elisa - Savi Leonetta - Selava Tullia - Senatori Rosa - Toscano Pasquale - Trombin Ines - Valenta Vittore - Zappelli Elisa.

II Corso superiore. — Bernardini Ida - Camera Matilde - Cammeo Sofia - Ciaburri Alfredo - Cupis Clelia - Deggiovanni Giuseppina - De-Rosa Vincenzo - Giordani Elena - Grassi Gemma - Malnati Saffo - Marchionneschi Bianca - Pagani Claudia - Paolini Ida e Linda - Papetti Ugo - Sebastiani Giovanni.

Col 5 agosto p. v. s'inizierà il 7° ciclo di Lavoro manuale.

Oltre ai suddetti corsi si terranno :

a) Un corso di Legislazione scolastica comparata.

b) Un corso di Economia industriale.

Tombola di beneficenza. — Oggi, alle 16,15, nel piazzale di S. Giovanni in Laterano, si estrarrà la tombola di L. 3000 a beneficio dell'Opera Pia degli Orfani dei marsini.

I premi saranno così ripartiti :

Quaterna (in una delle due righe) L. 300 - Cinquina (id.) L. 300 - Prima tombola L. 2000 - Seconda tombola L. 500.

La cartella costa L. 0,60.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. **12-37** - Ammin. **12-34**

Gesta teppestiche — Ieri il pregiudicato Ulderico del Papa, commise degli atti teppistici, fuori di porta Salaria, dentro una bottega di barbiere e contro una venditrice di bibite, quindi si rifugiò nella lavanderia dello stabile n. 88, in via porta Salaria.

La venditrice ne avvertì le guardie municipali Ricci, Ferlisi e Malvezzi che seguirono accanto una il Del Papa si ribellò e le minacciò con un trinoetto.

Le guardie, per difendersi, esplosero contro il teppista vari colpi di rivoltella.

Al Policlinico i medici riscontrarono al Del Papa tre ferite di arma da fuoco e pronunziarono giudizio grave.

Le guardie Ricci e Malvezzi sono tenute a disposizione dell'Autorità giudiziaria; il Del Papa è piantonato all'ospedale.

Anche la guardia Ricci riportò qualche lieve graffiatura.

Cadute — Andrea Bianchi di a. 58, ab. in via Bodoni 1, ferraziere, lavorando sopra un ponte in piazza Vaglielmo Pepe, nella fabbrica della nuova Zecca, cadde e fu trattenuto in osservazione a S. Antonio, ove quei sanitari gli constatarono anche alcolismo acuto.

— Ieri Luigi Fanelli, carrettiere, di a. 25, da Viterbo, cadde dal proprio carro in via Tiburtina e si produsse la frattura di una costola.

All'ospedale di S. Antonio è stato giudicato guaribile in 20 g.

Avvelenamento — La bambina Rosa Recchiei di a. 3, ab. al Viale della Regina, mangiò delle mandorle amare che le produssero avvelenamento.

Trasportata dalla madre al Policlinico, quei sanitari si riservarono il giudizio.

Ricuperato — Dall'impiegato al Credito Italiano, Bucci Isilio, ab. in via Gioacchino Belli 116, ieri alle 15,30, mentre notava nelle acque del Tevere, in prossimità del Ponte Cavour, urtò col petto in una « murella ».

Riportò una ferita lacero-contusa, per la quale fu giudicato all'ospedale di S. Giacomo guaribile in 8 giorni.

E' morto all'ospedale di S. Giacomo, Umberto Cittadini che, come narrammo, il 22 corr. in via dei Giubbonari fu colpito all'addome dal calcio di un cavallo.

Morte improvvisa. — Ieri alle 24 venne trasportato al Policlinico, dalla Croce Verde, Carlo Casadio, di anni 60, impiegato, accompagnato dal proprio figlio e da una donna non identificata.

Alle 10 del mattino cessava di vivere, il dottor Verdozzi, non potendo cattamente stabilire la causa della morte, ha ordinato il cadavere a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Tentato suicidio di due fidanzati. — La sera del 22 corr. all'albergo « Iris », in piazza dei Cinque Tralano, si presentano il caporale Vincenzo Proietti, di anni 20, addetto alla compagnia di sanità all'ospedale del Celio, e la fidanzata di lui Ida Lazzari, di anni 19, cuettrice in bianco, abitante. Insieme al padre Antonio, in via Alessandro Volta 2, e alla padrona dell'albergo chiedevano una camera dicendosi marito e moglie. Giunse intanto anche il padre di

L'eredità Parenty

DI

CAMILLO DEBANS

(Traduzione di A. DE VALLE DE PAZ)

PARTE PRIMA — FRA COMPLICI.

XVII. — Colpo di scena.

Colore che si trovarono là rimasero stupefatti. Il vecchio camminava sempre e stava per mercoledì la barca. Si scoprì il capo rispettosamente.

Ad un tratto il suo sorriso si spense. Il vecchio si fermò e sgranò gli occhi. Intorno a lui avveniva una certa agitazione che aveva qualcosa di superstizioso. L'aspetto della Navaillon le rese inquieto e le mosse incontro.

Quella gli volse macchinalmente uno sguardo, e smarrì.

— Signor Destrem! signor Destrem vivo! esclamò.

E trascinando Margherita corse incontro al tutore, poichè era lui.

Questi agitato, pallido, aprì la bocca per informarsi.

— Chi è morto? domandò con ansia.

Il rumore della folla, fino allora contenuto, scoppiò. Margherita attraverso alle lagrime riconobbe il vecchio, e come Luisa mandò un grido di gioia in cui s'indovinava un po' di terrore.

— Il mio tutore! il mio tutore! mormorava trasognata, oppressa. Il mio tutore vivo!

Destrem non ci capiva nulla. Si vedeva circondato, guardato, palpeggiato, ma nessuno rispondeva alle domande che gli sfuggivano dalle labbra.

— Che cosa succede? Chi dunque è morto?

Cento voci dicevano:

— Signor Destrem di dove viene? Che cosa è successo? Come possono essersi ingannati in tal modo?

E non si spiegavano. Margherita era caduta fra le braccia del buon uomo. Luisa aveva voluto abbracciarlo. D'Arlac però fece sì che cessasse una scena simile.

Eulalia si era avanzata e la portavano via.

Sulla bocca di tutti errava quel certo sorriso, che si prende di fronte ad una mistificazione.

Intanto la salma e le persone delle pompe funebri continuavano la loro marcia solenne. Soltanto il maestro di cerimonie scandalizzato, si sforzava a stabilire l'ordine, e a far seguire il morto.

— Se sapesse! Se sapesse, caro tutore! ripreso Margherita.

— Che cosa? Che cosa?

Era difficile a dire. Bisognava spiegare ciò che ora avevano e non si poteva fare in poche parole. Per fortuna vi era Luisa che con la sua solita prontezza prese la parola:

— Caro signor Destrem, disse, eravamo intenti al suo trasporto.

— Al mio? esclamò il vecchio impallidendo.

— Al suo, poichè lei è stato assassinato, mangiato dai topi, ed ha spinto la disimulazione, di cui tutti siamo lieti, al punto di provarci che è vivo, e ben vivo!

— Assassinato! mangiato dai topi! Che diavolo di storia mi vanno cantando?

— È certo che se il signor Destrem avesse avuto propri funerali, deve aver bisogno di spiegazioni, disse qualcuno fra la folla.

— I miei funerali, ripetè il tutore domandandosi alla fin fine se non sognava.

— Sì. Tutti costoro credono seguire la sua bara.

Insomma, alla conclusione, esclamò un signore chiamato Ratel, se il morto non è Destrem che cosa facciamo dietro a questa bara?

Questa parola fu il segnale dello sbandamento. Tutti abbandonarono il carro funebre, che se ne andò dove volle, mentre si circondava Destrem, felicitandole ridendo, o impedendogli di capire ciò che Luisa e Margherita si sforzavano di fargli capire.

Ma non potevano rimanere dov'erano. La tristezza di tutti si era cambiata in gioia, Destrem entrò in casa dove Luisa lo mise al corrente di quanto era successo.

Margherita, abbracciava e accarezzava il vecchio. La Navaillon, d'Arlac e Martineau, che si era unito agli amici del tutore, finivano per ridere della coincidenza che aveva messo Destrem di fronte al proprio trasporto funebre.

Il morto, chiunque fosse, continuava il suo viaggio. Solo, quando fu davanti alla chiesa di Auteuil, il curato fece capire a quelli delle pompe funebri, che non si poteva cominciare una cerimonia religiosa pel riposo di un morto che poteva essere stato israelita, protestante o anche maomettano. Il cerimoniere d'altra parte era un uomo meticoloso, e voleva sapere ciò che faceva.

— Giacchè questo morto non è quello che credevamo, che ne farò? Se fosse un defunto ordinario, terminerei tranquillamente le cacogne. Ma l'uomo distese in questa bara è stato assassinato.

Veduto sulla piazza un ispettore municipale andò a raccontargli il caso.

L'ufficiale non rifletté molto per giudicare che la cosa cambiava totalmente faccia, per l'appariziose di Destrem. Cosicchè ordinò di trasportare la bara alla sala mortuaria.

Poi prese una carrozza e si fece trasportare subito da Médard per informarlo, prima d'ogni altro, dell'incidente che si era prodotto.

Dal canto suo Destrem, avera saputo che Giulio era accusato della sua morte, che l'avevano relegato, a Mazas, e confrontato già col preteso cadavere del patrigno.

Saputa la conseguenza della sua sparizione, Destrem esclamò:

— Giulio! accusato Giulio d'un delitto! Povero ragazzo! Bisogna conoscerlo poco.

— Andiamo a farlo mettere in libertà subito, non è vero? disse Margherita.

— Non voglio perdere un minuto. A chi riguarda ciò?

— Al giudice istruttore, rispose Luisa.

— Dove trovarlo?

— Al Tribunale.

— Chi ha una carrozza?

— Ho la mia, disse Luisa con premura.

Un minuto dopo tutti si recavano in tribunale, eccetto Martineau che insieme a Ratel se ne andò confabulando sul fatto inversimile di cui erano stati testimoni.

Ratel era un ricco banchiere di cui Feliciano fu lieto di aver fatta la conoscenza, letizia condivisa dal banchiere che trovò incantevole, sedicente e distinto Martineau, che era al corrente dei listini di Borsa, per lui punto principale.

Giulio intanto era allo presso con Médard: ma questa volta aveva accensamito a parlare.

Negozi in Roma

Principale:
Via Nazionale N°. 96

Altri negozi:
Via Marco Minghetti (Gall. Sciarra
Via Cavour N.i 84-86
Via Lucrezio Caro N.i 45-47-49
Via Ennio Quirino Visconti N. 96

MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON

unicamente presso la **COMPAGNIA " SINGER " PER MACCHINE DA CUCIRE**
ESPOSIZIONE DI MILANO 1906 - 2 Grandi premi ed altre Onorificenze
TUTTI I MODELLI PER L. **2.50** SETTIMANALI — CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS
Macchine per tutte le industrie di cucitura. - Si presta il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc., eseguiti con la macchina per cucire Domestica Bolina Centrale. In questa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili. — Negozi in tutte le principali Città d'Italia.

Negozi in Provincia
VELLETRI:
Corso Vittorio Emanuele N. 306
VITERBO:
Corso Vittorio Emanuele N. 9
TIVOLI:
Via del Trevio N. 54

Navigazione Generale Italiana
Società Riunite FLORIO-RUBATTINO
Capitale sociale L. 60.000.000

" LA VELOCE " — Navigazione Italiana a vapore
" ITALIA " — Società di Navigazione a vapore

SERVIZI CELERI COMBINATI fra le TRE SOCIETÀ
Partenze da Genova per New-York toccando Napoli e Palermo(i tutte le settimane.
Partenze da Genova per Buenos-Ayres toccando Barcellona e Montes deo ed eventualmente Rio Janeiro e Santos 6 volte al mese.

Servizi internazionali della " Navigazione Gen. Italiana "
Per Aden-Bombay Hong-Kong (partenze Napoli via Genova, 18 e ogni mese, ore 2 - da Napoli il 19 di ogni mese, ore 24.
Per Alessandria d'Egitto (in corso Livorno Napoli e Messina da Genova ogni sabato, ore 21 - da Napoli ogni mercoledì, ore 16 - toccando Augusta e Brindisi da Venezia al 14 e al 28 d'ogni mese, ore 16.
Per Massaua (toccando Livorno, Napoli e Catania) da Genova ogni quattro martedì ore 22.
Per gli scali della Soria (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni ottavo ore 24.
Per Malta e Tripoli (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni mercoledì ore 24.
Per Malta (toccando Messina e Siracusa) da Napoli ogni lunedì ore 15.30
Per Patrasso-Pireo-Costantinopoli (toccando Ancona, Bari e Brindisi) da Venezia ogni sabato ore 16.
Per Patrasso e Pireo (toccando Corfù) da Brindisi ogni domenica e a giorni alterni.
Per Pireo-Costantinopoli-Odessa (toccando Napoli, Palermo, Messina e Catania) da Genova ogni martedì, ore 21.
Per Tripoli (toccando Napoli e Catania) da Genova ogni venerdì, ore 21 - (toccando Palermo e Trapani) da Napoli ogni giovedì, ore 19.27.
Servizi giornalieri tra il Continente, la Sicilia, la Sardegna e l'Arcipelago Toscano
Servizi postali della Società " La Veloce "
Partenze da Genova per Santos (toccando Tenerife) ogni mese.
Partenze da Genova per Porto Limon e Colon (toccando Maragini, Bahamas e Tenerife) al 19 di ogni mese.
Per informazioni ed acquisto di biglietti in Roma rivolgersi all'Ufficio Passeggeri delle tre Società: Corso Umberto I n. 415-417 angolo via Tomacelli.
N. B. — Ritrodizioni del presente annunzio non espressamente autorizzate dalla Società NON VENGONO RICONOSCIUTE.

Banca Commerciale Italiana
Società Anonima
Capitale interamente versato 105.000.000. —
Fondo di riserva ordinario 24.000.000. —
" " " straordinario 13.927.119,57
Direzione Centrale: MILANO
SEDI E SUCCURSALI
Alessandria. Bari. Bergamo. Biella. Bologna. Busto-Arsizio. Cagliari. Carrara. Catania Como. Ferrara. Firenze. Genova. Livorno. Lucca. Milano. Napoli. Padova. Palermo. Parma. Perugia Pisa. Roma. Salerno. Savona. Torino. Udine. Venezia. Verona. Vicenza.
SEDE DI ROMA
Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)
Operazioni e servizi diversi
Conti correnti.
Conti correnti con vincolo mensile.
Libre i di Risparmio.
Libre tti di Piccolo Risparmio.
Buoni fruttiferi a scadenza.
Emissione assegni.
Divise estere-Valori diversi-Effetti pubblici
Riporti e anticipazioni.
Emissione lettere di credito.
Custodia ed amministrazione titoli.
Custodia di depositi chiusi, buoni, casse e pacchi suggellati.
Locazione di Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (coffres-forts) in locale corazzato costruito secondo i più recenti ed estesi trovati di sicurezza.
UFFICIO DI CAMBIO VALUTE
Via del Plebiscito N. 109 (Palazzo Doria)
Compra e vendita di valute metalli he - banconote - chèques - titoli dello Stato e Valori.
ASCENSORI - FALCONI Via Volturno N. 85

Signorina 19 enne, italiana, di famiglia civile, ben educata, del personale snello, dotata di buoni costumi, in seguito più amena, desidera **matrimonio** in rapp. Amichevole. Scrivere: L. Schlesinger, Berlino 18.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più, c. 5

25 parole L. 1 — I Categoria — Inserzioni fisse
Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi di fitti, locazioni di negozi, locali pronti, affitti, vitalizi, appartamenti e locali vuoti e mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole L. 75 — II Categoria — Inserzioni fisse (vedi sopra)
Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vini, carbone forestale, specialità, medicinali, articoli di negozio, come modisteria, sarto, calzature, ecc.

25 parole L. 50 — III Categoria — Inserzioni fisse (vedi sopra)
Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche od offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, compagni, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di matrimoniali, ed altre annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte senza cambio di testo cent. 20 per cento.
L'AMMIN.

CREDITO ITALIANO
SOCIETA' ANONIMA
Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 8.500.000
Bari. Carrara. Chiavari. Civitavecchia. Firenze. Genova. Lucca. Milano. Modena. Monza. Napoli. Novara. Parma. Roma. Sampierdarena. Spezia. Torino.
SEDE DI ROMA - Corso Umberto I., N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza
per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

	FORMATO	DIMENSIONI Largh.	Altezza	Lungh.	TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese	3 Mesi	9 Mesi	Anno
		cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
Cassette-Forti	piccolo	20	9	50	3	6	10	18
	medio	20	12	50	4	8	14	25
	grande	42 1/2	25	50	9	18	38	50
Casse-Forti	unico	42 1/2	50	50	18	33	80	80

Locali completamente corrazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio e furto.
ORARIO: I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI nonchè per la rimozione ed il ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.
N. B. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.
I contratti di locazione o di deposito possono essere intestati anche a più persone e Titolari possono designare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI e dei conti depositati in CAMERA-FORTE.

SERVIZIO DI CUSTODIA
DI DEPOSITI CHIUSI
in
CAMERA-FORTE di Sicurezza
con o senza
dichiarazione di valore

Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia buoni, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.

I diritti di custodia vengono computati in ragione di **un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.**

Parafulmini - F.lli Dalle Molle - Via Due Macelli

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli ..... 0.25 6— 7.40 8.5 10.40 13.50 16.15
19.10 21.45 23.40
Pisa-Torino ..... 8— 8.45 10.55 17.30 20.10 23.45
Pisa-Milano ..... 8— 8.50 12.55 17.30 20.10 23.45
Foligno-Ancona ..... 6.30 12— 12.50 17.15 18.30 22.20
Firenze-Milano 7.40 12.30 14.10 18.15 21.10 22.40
Grosseto ..... 7.40 18.—
Tivoli-Avezzano ..... 7.30 11.30 18.— 20.—
Tivoli 10.30
Civitavecchia 8.15
Frascati 6.25 8.50 12.3 15.18 17.10 18.40 19.35
Velletri-Terracina ..... 6.30 12.— 18.—
Velletri 8.40
Frascati ..... 8.45 8.30 8.45* 18.—
Marino 7.20 17.45
Marino-Albano 6.30 7.30 11.15 14.15
* a Tuscolo — I treni da Velletri e Latiposoli dalle 14.15 e 14.30 sono festivi.

ARRIVI alle linee di

Napoli ..... 0.45 8.15 11.40 16.25 18.25 19.40 21.—
1.15 3.15 5.30 7.30
Torino-Pisa ..... 7.— 8.25 9.55 17.30 19.20 22.12
1.—
Milano-Pisa ..... 7.— 8.55 9.55 17.30 19.20 22.12
1.—
Ancona-Foligno ..... 7.10 11.45 13.50 21.— 0.40
Milano-Firenze ..... 8.50 9.40 11.40 15.10 17.— 18.50 22.50
Avezzano-Tivoli ..... 9.— 9.30 10.30 15.— 19.30
Tivoli ..... 7.—
Civitavecchia 7.56 14.55
Frascati 7.16 9.47 10.30 14.40 18.40 19.36 21.10
Terracina-Velletri 9.48 15.13 20.56
Velletri 8.36 20.56
Frascati 8.58 17.30 21.11* 23.12
Subiaco-Mandela ..... 10.7 1.—
Latiposoli 12.13 15.29 20.50 21.21 23.12 1

* a Trascterre — I treni da Latiposoli dalle 20.50, 21.21 e 23.12 sono festivi.
I treni in arrivo da Frascati alle 10.30 e feriale e quello delle 19.26 e delle 22.55 sono festivi.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI
FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 8.
GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 — ultima limitata a Marino.
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 7 alle 21.
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.32 alle 20.32.
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.15 alle 20.15.
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.45 alle 20.45.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma, ... p.	6—	9.15	14.10 17.30
Prima Porta. . a.	7.41	10.55	15.48 18.53
Percifano . . . . a.	8.06	10.42	16.12 18.37
Castelnuovo . . a.	7.59	10.41	16.42 18.36
Morlupo . . . . a.	7.54	10.49	17.59 19.6
Rignano . . . . a.	8.3	11.19	18.30 19.36
S. Oreste . . . . a.	8.11	11.27	16.38 19.43
Civ. Castellana a.	8.46	12.1	17.2 20.17
Civ. Castellana p.	6.8	9.25	14.20 17.40
S. Oreste . . . . a.	6.43	9.59	14.59 18.15
Rignano . . . . a.	6.51	10.7	15.— 18.23
Morlupo . . . . a.	7.19	10.35	15.36 18.50
Castelnuovo . . a.	7.30	10.42	15.41 18.57
Percifano . . . . a.	7.50	11.10	16.5 19.20
Prima Porta. . a.	8.10	11.50	16.34 19.41
Roma . . . . . a.	8.55	12.30	17.20 20.26

FERROVIE SECONDARIE ROMANE
MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
5.30 7.15 8.1 9.30 10.30 12.11 14.35 16.— 16.5 17.50 19.— 22.20
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.45 8— 10.— 11.— 12.45 14.30 15.45 17.40 20.45 22.36 fest.
ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
5.30 fest. 6.30 — 7.— 8.— 9.— 11.25 fest. 13.25 fest. 18.32
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.10 7.— 12.30 14.30 16.30 17.45 19.— 22.40 fest.
ROCCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.25 9.25 13.— 16.20 —
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
8.20 11.47 15.— 18.45

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . p.	5.—	7.—	9.—	11.—	13.—	15.—
Bagni . a.	6.47	8.47	10.47	12.47	14.47	16.47
Tivoli . a.	6.40	8.40	9.—	10.—	12.40	14.40
Tivoli . p.	6.50	7.45	9.24	10.45	12.10	14.—
Bagni . a.	7.—	7.55	9.34	10.55	12.20	14.10
Tivoli . p.	5.45	7.10	8.25	10.45	13.47	15.47
Villa Adr. a.	6.—	7.20	8.40	11.—	14.—	16.—
Bagni . a.	6.10	7.30	8.50	11.10	14.15	16.15
Roma . a.	7.05	8.25	9.45	11.—	15.—	17.—

Roma . p.	17.—	19.—	21.—	23.—	1.—	3.—
Bagni . a.	18.47	20.47	22.47	0.47	3.47	5.47
Tivoli . a.	18.40	20.40	22.40	0.40	3.40	5.40
Tivoli . p.	18.—	20.—	22.—	23.—	3.—	5.—
Villa Adr. a.	18.20	20.20	22.20	23.20	3.20	5.20
Bagni . a.	18.35	20.35	22.35	23.35	3.35	5.35
Roma . a.	19.30	21.30	23.30	0.30	4.30	6.30

Guida del Forestiere

DOMENICA - Ingresso libero

Musei *Borghese*, Villa Umberto I, fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 15.
Id. *Capitolino*, in del Campidoglio, dalle 10 alle 14.
Id. *Nazionale*, nelle Terme Di, dalle 10 alle 15.
Id. *Pio*, palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo, dalle 10, alle 15.
Id. *Kircheriano*, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.
Tabularium e Torre Capitolina, v. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Colosseo *Gallerie Superiori*, dalle 9.12 dalle 13 al tram.
Pantaleo, *Palazzo di Venezia*, via S. Teodoro 16, dalle 8 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Foro Romano: via delle Grazie, dalle 8 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Terme: *di Caracalla*, via di Porta S. Sebastiano, dalle 8 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Id. *di Tito*, via Labicana 396, dalle 8 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Mausoleo d'Augusto, (Castel S. Angelo) dalle 10 alle 15.
Catacombe: *S. Agnese*, v. Nomentana (il permesso dal rettore della Chiesa omonima), dalle 9 alle 18.
Id. *S. Callisto*, via Appia Antica dalle 9 al tram.
Gallerie: *Capitolina*, p. del Campidoglio, dalle 9 alle 15.
Id. *Nazionale d'Arte Moderna*, v. Lungara 10, dalle 10-13.
Id. *Nazionale d'Arte Moderna*, palazzo delle Esposizione dalle 10 alle 15.
Id. *San Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Id. *Borghese*, Villa Umberto I, fuori Porta del Popolo, dalle 9 al tramonto.
Palazzo Reale: piazza Quirinale. Appartamenti dalle 10 alle 16. Permesso al Min. della R. Casa, via XX Settembre, dalle 10 alle 11.30.
Ville: *Umberto I*, fuori porta del Popolo, dalle 7 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Gallerie: *Sciarra*, via Sciarra 16, dalle 8 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 19, dalle 10 alle 16.
Id. *S. Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Catacombe: *di S. Ciriaco*, v. Appia Antica 93, dalle 9 al tramonto.
Id. *di S. Domitilla*, v. Sotto Chiese 22, dalle 9 al tram.

Ingresso Cent. 50.

Ipogeo degli Scipioni, v. Porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 12.
Columbario di Pomponio Hylas, v. Porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 12.

TOSSE - CATARRI - BRONCHITE

influenze, polmoniti e simili malattie dei bronchi, dei polmoni e della gola, si curano prontamente e sanano con la

Lichenina Lombardi vera

Nessun altro rimedio è tanto efficace. Ciò attestano i più illustri medici e milioni di guariti. Un piccolo flacone di Lichenina assai spesso evita ed allontana le più gravi malattie di organi respiratori. È necessario però pretendere la vera Lichenina Lombardi, perchè molti immorali farmacisti droghieri tentano falsificarla o stupidamente imitata.
Costa L. 2 il flacone in tutte le buone farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per L. 2,50 anticipate all'unica fabbrica
LOMBARDI & CONTARDI
NAPOLI - Via Roma, N. 345

Caro Lombardi
Mandami ancora
bottiglina della
tua Lichenina
per favore
Romera

Sale de Conversation

Française pour les Italiens - Italienne pour les étrangers. Via del Campidoglio N. 5 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 4h à 5h. - Prix fr. par mois anticipés. — Cours pour Dames et Demoiselles - Mardi et vendredi de 3h à 4h - Mêmes Prix.

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non si fanno alternate.

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Affittasi appartamento di 5-6-8 vani ai Prati di Castello APPARTAMENTO DI 21 ambienti presso Ponte Cavour. **AFFITTASI** o si vende alla Collina Cassettoni, 326 m. sul livello del mare. Villa signorile, vista splendida, ecc. massima a Camaldoli. 15 minuti dalla stazione ferroviaria, composta di 20 ambienti, vasti saloni, completamente pubblicata, scuderia, rimessa, garage, giardino bosco inglese, luce elettrica per tutto, acqua potabile freschissima, in casa. Rivolgersi: F. SEVERI, piazza Colla di Rienzo 86, dalle 1pi alle 3 1/2 e dalle 13 1/2 alle 15 cedoni i giorni festivi.

Per comunità religiose o collegio vendesi tasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 18, fermo posta. 780

Tipografi Vendesi motorino originale Langen e Wolf Daimler per carte da visita e carta intestata. Macchina accelerodecografi Krause. Caratteri fantasia. Fregi in ottimo stato. Rivolgersi Tipografia Segnori. Mercede 10.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Bergen-Wirz

Impiegato comunale offresi posto in qualità di stabili e di serio assenso, ottimi referenze. Rivolgersi al signor subalterni C. T. presso l'Amministrazione del « Popolo Romano ». 1093

D'AFFITTARSI

Elegante appartamento di quattro camere e cucina, arredato con decenza ed esposto affittasi in via Nazionale. Rivolgersi al portiere del Ristorante Regina, via Agostino Depretis.

Nobili appartamenti d'affittare in piazza Ricci N. 126. — Via Giulia 141.

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

" Rara ,, bellissima e giovine ognuno pappagallo e scrive, Rivolgersi via del Governo Vecchio 39, piano quarto.

Le deformazioni dei piedi causate da cattive calzature e dalla gotta, vengono corrette e guarite mediante l'uso di speciali istruzioni e dell'omonimo apparecchio Fatebeni Enrico che per tali applicazioni e per le cure dalle altre infermità dei piedi, riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 gionnel proprio studio in piazza S. Eustachio N. 63 p.o I.o 1067

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

Cupramarittima. (Ascoli Piceno) Elegante villino, con terreno e giardino, in ammirabile posizione, a pochi metri dal piano e dal mare, 3 piani, con sotterranei e rimessa. Affittasi tutto od in parte. Per trattative rivolgersi ad E. C. Piazza Cairoli N. 3, Roma. 1053

Villini in Castelnuovo di Porto affittansi e vendonsi con o senza mobili rivolgersi, all'avv. Pieconi via della Pace 34. 1066

Per la stagione estiva In una delle più belle San Benedetto del Tronto affittasi villino signorile ammobiliato, di nuova costruzione, composto di dieci grandi vani e cucina, servizio di cantina e grotta, luce elettrica, acqua potabile e telefono. Splendida veduta sul mare. Per trattative rivolgersi al signor Ferdinando Spinelli presso l'« Associazione del Movimento dei Forestieri » Corso Umberto I. 1064

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vedova toscana, madre di famiglia da lezioni di piano, canto, accompagnamento d'italiano e accompagna signore a signorine. DA 38. Fermo posta. 880

Ex sottufficiale di anni 35, attualmente addetto a un grande stabilimento, dichiara di essere costretto nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare le prove le più soddisfacenti circa la sua condotta, desidera un posto, anche di fattorio, nella capitale ad onnestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 907

Impiegato governativo capo ufficio, pensionato, desiderando giustamente ora libera, cerca occupazione conforme alla condizione, scrivere Ricciardi, Amministrazione « Popolo Romano ». 925

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista lirica, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio. Via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 96

Distinta signorina che conosce l'inglese benissimo e discretamente il francese, desidera impiego presso famiglia o collegio in lingua italiana e francese, in casa privata o a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 45, scala B, int. 12. 129

D'AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi in piazza di Spagna N. 3 quarto.

In via Collina prossima via XX Settembre, Rivolgersi camera mobiliata. Rivolgersi Amministrazione « Popolo Romano ». 1095

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

FERRO-CHINA ROSATI

Neurobiogeno - rigeneratore dell'energia nervosa
tonico dei nerri - ricostituente del sangue.
del cav. U. Rosati - Asceli Piceno

Ferro-China alla Noce Vomica

Raccomandato e prescritto da illustri professori: Manzoni, Marchiafava, Lapponi, Coen, Guarnieri, segni di sapore gradevole, di facilissima digestione superabile rimedio nella neurastenia, anemia, debolezza spinale, rachitide, scrofola, nel diabete ecc. e quale specifico in tutte le *convalescenze postume infiezioni.*
ROMA presso A. MANZONI e C.i - Via di Pietra 19

Per Avvisi Economici
Rivolgersi all' Amministrazione del giornale.